

Esame di Stato A.S. 2025-26
I.I.S. con convitto annesso "I. & V. Florio" di Erice



Documento elaborato dal Consiglio di Classe

Classe: V Sezione: T

Indirizzo: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Profilo professionale: Accoglienza Turistica

I.I.S. "I. E V. FLORIO" - ERICE Prot. 0010872 del 15/05/2026 IV-10 (Entrata)
--

Letto e approvato il: 13/05/2026

Protocollo n°:

Sommario

Presentazione dell'istituto	3
Profilo professionale	4
Consiglio di classe	4
Componenti della Commissione d'Esame	5
Curricolo d'istituto	5
Moduli formativi e Linee guida per l'orientamento	5
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	9
Competenze profilo in uscita. Area generale	10
Competenze profilo in uscita. Area di indirizzo	11
Nuclei tematici fondamentali di indirizzo	12
Uda interdisciplinari	13
Presentazione della classe	14
Storia, composizione e ore PCTO della classe	16
Andamento del credito scolastico	17
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	18
Parametri per l'attribuzione del credito	18
Percorsi formativi trasversali	19
Linee metodologiche	21
Verifiche e valutazione	21
Strategie e interventi di recupero	28
Articolazione e modalità di svolgimento dell'Esame	29
Elenco Allegati	31
Il Consiglio di classe	32

1. Presentazione dell'istituto

L'Istituto Superiore "I e V. Florio" con convitto annesso accoglie circa 900 alunni distribuiti in tre sedi, una centrale e due succursali. Vanta anche un corso serale per adulti e un corso presso la casa circondariale del territorio trapanese. Sono attive 34 classi di Enogastronomia, Pasticceria, Sala e vendita, Accoglienza turistica, due classi per la sede carceraria, sei classi per il corso serale, tre classi per l'indirizzo LES con curvatura sulla comunicazione e la cultura enogastronomica e due classi per l'indirizzo Liceo del Made in Italy. Gli studenti provengono in maggioranza dalle città di Erice e Trapani ma una percentuale del 38% risulta essere pendolare dai comuni vicini. Grazie ai percorsi di PCTO e ai tirocini estivi, si è creata una forte alleanza con le aziende e gli operatori economici del territorio che considerano la scuola un referente significativo per la formazione del personale addetto all'ospitalità e ai servizi alberghieri. La capacità interlocutoria dell'Istituto ha determinato un trend positivo sull'occupabilità dei giovani studenti in uscita nonché sull'orientamento in ingresso.

Per favorire l'integrazione dei giovani con disagi peculiari si è fatto ricorso, oltre che ai docenti di sostegno, anche a assistenti sociali, psicologo scolastico e operatori specializzati esterni. Sono state messe in atto strategie alternative:

- cooperazione con altre agenzie del territorio: Piani di Rete e Protocolli di Intesa;
- percorsi di PCTO (alternanza scuola/lavoro e tirocini) che coinvolgono gli operatori economici del territorio;
- realizzazione progetti integrati con il mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- tutoraggio: interventi mirati per prevenire disagio, dispersione, devianza;
- interventi rivolti a favorire i processi di partecipazione attiva alla cittadinanza attraverso progetti e attività in partenariato con il Comune di Erice, il Tribunale di Trapani, le Associazioni operanti nella promozione dell'impegno civico e sociale;
- didattica Integrativa e attività laboratoriale.

Le aree di intervento di tipo progettuale per l'offerta formativa per il triennio 2025/2028 sono:

- educazione alla legalità, alla pace e di genere;
- prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- area linguistica, percorsi di potenziamento delle competenze L2 (inglese, francese, spagnolo e tedesco)
- attività interculturali: Erasmus plus, Gemellaggi, Stage all'estero, Soggiorni linguistici;
- attività di PCTO e inserimento in programmi di stage e tirocini estivi;
- accoglienza, orientamento e ri-orientamento in entrata ed in uscita;
- viaggi d'Istruzione, visite guidate (percorsi naturalistici/paesaggistici, culturali, museali, artistici) e lezioni fuori sede c/o aziende;
- educazione alla salute e all'ambiente;
- premialità ed eccellenza: concorsi nazionali di enogastronomia, incontri con chef, corsi sommelier;
- incontri culturali con esperti del mondo delle professioni, del lavoro, della comunicazione etc.

2. Profilo professionale

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - articolazione Accoglienza Turistica, al termine del percorso di istruzione, deve essere in possesso di specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. In particolare, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela;
- promuovere i servizi di accoglienza turistico- alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzano le risorse del territorio;
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico - alberghiere.

3. Consiglio di classe

Disciplina	Docente
Lingua e Lett. Italiana	Omissis
Storia	Omissis
Lab. Accoglienza Turistica	Omissis
Tecniche di Comun. e Relazione	Omissis
Diritto e Tec. Amministrative	Omissis
Scienza e Cult. Alimentazione	Omissis
Lingua Inglese	Omissis
Lingua Francese	Omissis
Matematica	Omissis
Scienze motorie	Omissis
Arte e Territorio	Omissis
Religione	Omissis
Attività alternativa IRC	Omissis

4. Docenti componenti la Commissione d'Esame

Disciplina	Docente
Lingua e Lett. Italiana / Storia	Esterno
Lingua Inglese	Esterno
Diritto e Tec. Amministrative	omissis
Lab. Accoglienza Turistica	omissis

5. Curricolo d'Istituto

L'IIS "I e V. Florio" di Erice, nel rispetto della normativa vigente (Decreto interministeriale 92 del 24 maggio 2018), promuove l'acquisizione delle competenze attraverso unità didattiche di apprendimento interdisciplinari, in cui i saperi delle singole discipline, raccolte nei quattro assi culturali, diventano strumenti dell'attività di insegnamento - apprendimento.

Lo svolgimento delle UDA non è da considerarsi attività extra ma una modalità innovativa per organizzare l'insegnamento e garantire il successo formativo degli studenti.

Le UDA consentono agli studenti l'acquisizione sia delle competenze disciplinari che delle competenze di Ed. civica (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e le nuove Linee guida D.M. 07 settembre 2024 n.183), senza tralasciare il raggiungimento degli obiettivi dei moduli formativi individuati dal DM n. 328/2022 e dalle Linee guida per l'orientamento.

Le UDA vengono progettate dai vari Dipartimenti e approvate dal Collegio dei docenti nel rispetto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle competenze relative al profilo in uscita e dei nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze (Allegato G del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato- Decreto Ministeriale N.164 del 15 Giugno 2022).

Il curricolo di istituto si articola, per ciascun anno scolastico, in quattro UDA trasversali, ciascuna della durata di un bimestre. Le UDA costituiscono l'elemento di base della certificazione delle competenze per assi culturali da rilasciare agli studenti al termine del secondo e del quinto anno. Ciascuna scheda di certificazione riporta le UDA di apprendimento in cui lo studente è stato impegnato nel suo percorso di studi.

INDICAZIONI OPERATIVE QUINTO ANNO

E' compito di ciascun C.d.c del quinto anno somministrare allo studente, un compito di realtà che viene valutato collegialmente, entro la fine di ciascun quadrimestre, utilizzando la griglia per la valutazione delle competenze e delle soft skill fornita dal coordinatore.

Il compito di realtà fornisce al docente elementi per la valutazione formativa, da integrare con ulteriori modalità di verifica (osservazione del processo di apprendimento, prove scritte e orali, prove pratiche, test, esercizi, questionari, confronti e dialoghi).

I compiti di realtà sono elaborati dall'Interdipartimento, per ciascun indirizzo e possono essere strutturati in forma di verifica scritta, pratica, multimediale.

Le UDA prevedono attività di recupero per gli studenti che incontrino difficoltà lungo il percorso di apprendimento. Tali attività di recupero in itinere sono predisposte da ciascun docente nei periodi di pause didattiche, approvate dal Collegio dei docenti.

Durante le pause didattiche sono, altresì, previste attività di ampliamento formativo e potenziamento.

La segreteria didattica, nel redigere l'e-portfolio per ogni alunno, inserisce le tematiche generali delle uda e i Focus di Ed. civica nonché le esperienze di PCTO, le attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa e i moduli formativi di orientamento.

Le classi del secondo biennio e del quinto anno svolgono le tematiche di educazione civica, attraverso una programmazione interdisciplinare, curata dal Dipartimento di materie giuridiche ed economiche.

Per le discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Scienza degli alimenti è prevista la somministrazione di prove parallele iniziali e finali ai fini dell'autovalutazione di istituto.

6. PROGETTO INSEGNAMENTO ED. CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 n.92, ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel secondo ciclo d'istruzione.

Il curriculum di istituto di Educazione Civica opta per una impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Esso si basa su tre nuclei fondamentali

- 1. COSTITUZIONE**
- 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**
- 3. CITTADINANZA DIGITALE**

Il docente di discipline giuridiche e economiche con funzioni di coordinamento per l'educazione civica elabora un percorso idoneo alla classe traendo spunto dai tre nuclei fondamentali. Ripartisce, tra i docenti coinvolti nell'elaborazione del percorso ed in funzione degli interventi, le **33** ore annue previste dalla Legge distribuendole nel corso dell'anno scolastico.

Tali ore, non aggiuntive, rientrano nell'orario curriculare di ciascun docente che provvede a registrare sul RE i tempi e gli argomenti di educazione civica trattati, definendo così il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. Ogni C.d.c può dedicare un numero maggiore di ore all'insegnamento di Ed. Civica al fine di aumentare l'offerta formative.

In sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di Ed. civica, presenta al consiglio di classe la proposta di valutazione che tiene in debito conto quanto espresso anche dagli altri docenti contitolari dell'insegnamento, in base ai descrittori presenti nella Griglia di valutazione.

7. Progetto Modulo Orientativo (D.M. 22/12/2022 n 328)

TRAGUARDO DI COMPETENZA: Sviluppare la capacità di costruire un progetto di vita inteso come processo dinamico capace di adattarsi alle necessità dei soggetti in apprendimento che mutano nelle diverse fasi della vita, garantendo continuità nei processi

Titolo del progetto: Orientamento al Futuro. Competenze e Opportunità

Obiettivi generali:

- **Ridurre il rischio di dispersione scolastica:** Creare opportunità di riflessione sulle scelte future, stimolando negli studenti un maggiore coinvolgimento nel loro percorso educativo.
- **Favorire scelte consapevoli:** Accompagnare gli studenti nella scelta tra il proseguimento degli studi universitari, l'accesso a corsi di alta formazione o l'ingresso nel mondo del lavoro.
- **Valorizzare le attitudini e i talenti:** Supportare ciascun studente nella scoperta dei propri punti di forza, orientandolo verso il settore di studio o professionale più affine alle sue inclinazioni.

Obiettivi di apprendimento con valenza orientativa:

- **Autonomia e capacità di fronteggiamento:** Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza. Rinforzo dell'autostima, della motivazione, dello spirito di iniziativa. Capacità di giudizio e critica. Capacità comunicative. Acquisizione di strategie e meccanismi per fronteggiare i problemi
- **Conoscenza del sé e dell'altro:** Costruzione della propria identità personale e culturale. Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini. Capacità di autovalutazione.
- **Consapevolezza emozionale:** Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione di sé. Capacità di confrontarsi e relazionarsi con l'altro. Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta
- **Conoscenza della realtà:** Conoscenza dei contesti e del territorio. Capacità di reperire informazioni, di comprendere e interpretare la realtà. Capacità di utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione

Durata e Tempistiche:

Il progetto si svolge durante l'anno scolastico, con inizio a Ottobre 2025 e conclusione a Maggio 2026. Ogni modulo si sviluppa in due momenti, della durata di 15 ore ciascuno.

Il progetto è inserito dal Coordinatore nella Programmazione del C.d.c.

Gli alunni del triennio svolgono le attività previste con la guida del tutor per l'orientamento e registrano le competenze acquisite nell'e-portfolio. Il tutor concorda tempi e attività con i docenti del C.d.c.

I docenti del biennio e del triennio trascrivono nel registro elettronico e nei PFI le attività svolte secondo quanto programmato.

Attività classi quinte:

Modulo 1: "Competenze per il Successo" (15 ore) – Uda n 1

Obiettivo: Rafforzare le competenze trasversali e preparare gli studenti alla transizione post-diploma.

Contenuti:

- Public speaking, capacità di presentarsi e storytelling personale.
- Competenze digitali per il lavoro (creazione di portfolio multimediale, LinkedIn, e-reputation).
- Preparazione mentale alla scelta post-diploma.

Modulo n 2: "Il Futuro Accademico e Professionale" (15 ore) – Uda n 4

Obiettivo: Orientare gli studenti nella scelta tra proseguire gli studi universitari, accedere a corsi ITS (Istituti Tecnici Superiori) o entrare nel mondo del lavoro.

Contenuti:

- Incontri con esperti universitari, professionisti e tutor di corsi ITS.
- Visite a università, centri di alta formazione e aziende.
- Simulazioni di colloqui di lavoro e preparazione per test di ammissione universitaria.
- Workshop su come scrivere un CV efficace, prepararsi a un colloquio e affrontare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Metodologia: Seminari, incontri con esperti, attività pratiche e role-playing.

Collaborazione con esterni:

- Università: Visite e incontri con docenti universitari che spiegano i corsi di laurea, i percorsi di studio e le opportunità post-laurea.
- Agenzie di placement: Collaborazione con agenzie di inserimento lavorativo per simulazioni di colloqui e supporto nella ricerca di stage e opportunità lavorative.
- ITS Academy: Incontri con esperti che presentano percorsi di formazione post-diploma altamente qualificanti.
- Imprese locali: Visite aziendali per esplorare diverse professioni e settori industriali
- Centri per l'impiego e sportelli Informagiovani.
- Associazioni di categoria e Camere di Commercio.
- Reti locali per l'orientamento e l'alternanza scuola-lavoro.
- Formatori aziendali.
- Psicologi esperti in career coaching.
- Ex studenti che raccontano il proprio percorso post-diploma.

Collegamenti con altri progetti della scuola:

- Attività di PCTO svolte in classe (Nota MIUR 2790 dell'11/10/2023)
- Esperienze formative e professionali in laboratorio e sul campo
- Percorsi interdisciplinari: Uda
- Programma Erasmus

Monitoraggio e valutazione:

Ogni modulo è monitorato con feedback da parte degli studenti, degli esperti coinvolti e dei docenti.

I moduli curriculari di orientamento formativo sono allegati al presente documento.

8. Competenze chiave per l'apprendimento permanente

(Quadro di Riferimento europeo - Raccomandazione del 23 Maggio 2018)

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

9. Competenze relative al profilo in uscita

(D.Lgs.n.61 del 2017 e D.i. n.92 del 2018, Allegato 1) **Area generale**

Competenza	Assi culturali indicati nel Regolamento attuativo
Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico – sociale Scient.- tec. e professionale
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scient.- tec. e professionale
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico - sociale Scient.- tec. e professionale
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico - sociale Scient.- tec. e professionale
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico - sociale
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scient.- tec. e professionale
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scient.- tec. e professionale
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico - sociale Scient.- tec. e professionale
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico – sociale Matematico Scient.- tec. e professionale
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico - sociale Scient.- tec. e professionale
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Storico – sociale Matematico

10. Competenze di indirizzo relative al profilo in uscita, declinabili in traguardi intermedi

(asse dei linguaggi: seconda lingua straniera; asse scientifico tecnologico e professionale)

(D.lgs. n.61 del 2017, Articolo 3, comma 1, lettera g)

1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
3. Applicare correttamente la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
5. Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
6. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
7. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
8. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
9. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
10. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
11. Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

11. Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

12. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
13. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
14. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
15. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
16. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
17. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
18. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
19. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

12. Uda interdisciplinari

Primo bimestre – UDA N° 1 (Orientamento formativo: Competenze per il successo)

Tematica generale: Conoscere per valorizzare

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo:

- 4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
- 7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali

Secondo bimestre – UDA N° 2

Tematica generale: Made in Italy

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo:

- 1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità
- 5. Valorizzazione del "made in Italy" come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione

Compito di realtà: Organizzazione ottimale dei processi produttivi, valorizzando i punti di forza aziendali e le opportunità del territorio

Terzo bimestre – UDA N° 3

Tematica generale: Prevenzione, salute e benessere

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo:

- 3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
- 8. Ospitalità intesa come spazio creativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela

Quarto bimestre – UDA N° 4 (Orientamento formativo: Il futuro accademico e professionale)

Tematica generale: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo:

- 6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
- 2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

Compito di realtà: La gestione dei rischi aziendali e la programmazione/attivazione di interventi mirati.

13. Presentazione della classe

1. Quadro Statistico e Analisi della Frequenza

La classe è costituita da **16 discenti** (9 alunne e 7 alunni). Sotto il profilo della partecipazione alle attività didattiche, ad esclusione di alcune casistiche isolate e circoscritte, la frequenza del gruppo si attesta su livelli di **sufficiente regolarità**. Le assenze registrate, pur presenti, sono state generalmente monitorate e non hanno compromesso in modo irreversibile la continuità del dialogo educativo, pur richiedendo talvolta interventi di recupero mirati per garantire il riallineamento dei singoli studenti con la programmazione del Consiglio di Classe. L'allieva omissis a partire dal mese di marzo non ha più frequentato.

2. Indicatori Comportamentali, Relazionali e Attitudinali

L'analisi dell'andamento disciplinare condotta durante l'intero anno scolastico evidenzia un **sufficiente processo di maturazione** uniformemente distribuito. Il gruppo classe manifesta un assetto comportamentale improntato a un **sufficiente autocontrollo** e a un rispetto formale delle norme scolastiche; tuttavia, si rileva la persistenza di dinamiche che non hanno sempre favorito un clima d'aula ottimale e pienamente sereno, condizionando talvolta la fluidità dell'erogazione dell'offerta formativa.

Sotto il profilo relazionale, sebbene emerga in diverse occasioni una generale propensione alla collaborazione, il gruppo classe risulta **frammentato in dinamiche di aggregazione per sottogruppi**. Tale assetto, di fatto, impedisce ancora il raggiungimento di una relazione omogenea e di una coesione di gruppo integrata tra i discenti.

In merito all'approccio didattico:

- **Impegno e Partecipazione:** Risultano globalmente soddisfacenti, sebbene la risposta alle sollecitazioni dei docenti si sia rivelata **alternata e non sempre proattiva**, denotando una certa discontinuità nell'interesse verso le attività puramente curriculari.
- **Attitudine Progettuale:** In controtendenza con quanto sopra esposto, si sottolinea con favore una **spiccata attitudine alla cooperazione** nelle attività progettuali, sia curriculari che extracurriculari. In contesti laboratoriali o legati ai percorsi per le competenze trasversali (ex PCTO), gli allievi hanno dimostrato maggiore operatività, spirito di iniziativa e capacità di collaborazione interpersonale.

Strategie per l'Inclusione e Bisogni Educativi Speciali (BES)

Sono stati attivati percorsi di personalizzazione per garantire il successo formativo degli allievi con fragilità, in continuità con il percorso pregresso:

Sezione A: Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Legge 170/2010)

Per due allievi del gruppo classe è stato redatto il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**.

Sulla base delle diagnosi funzionali, il CdC ha definito:

- L'adozione di metodologie didattiche inclusive e personalizzate.
- L'applicazione rigorosa di **misure dispensative** e l'ausilio di **strumenti compensativi** per tutti gli assi culturali.
- Criteri di valutazione coerenti con le abilità residue e il quadro funzionale rilevato.

Sezione B: Svantaggio Socio-Economico (Direttiva Min. 27/12/2012)

In analogia con le procedure sopra descritte, il Consiglio di Classe ha adottato un ulteriore **PDP per svantaggio socio-economico**. Tale decisione scaturisce da un'attenta osservazione pedagogica e mira a ridurre l'impatto dei fattori contestuali sul rendimento scolastico, garantendo pari opportunità nel percorso di apprendimento.

13. Storia, composizione e ore di FSL (ex PCTO) della classe

ALUNNA/O	PROVENIENZA	ORE FSL (ex PCTO)
omissis	Classe 4 T	omissis
omissis	Classe 4 T	omissis
omissis	Classe 4 T	omissis
omissis	Classe 4 T	omissis
omissis	Classe 4 T	omissis
omissis	Classe 4 T	omissis
omissis	Classe 4 T	omissis
omissis	Classe 4 T	omissis
omissis	Classe 4 T	omissis
omissis	Classe 4 T	omissis
omissis	Classe 4 T	omissis
omissis	Classe 4 T	omissis
omissis	Classe 4 T	omissis
omissis	Classe 4 T	omissis
omissis	Classe 4 T	omissis
omissis	Classe 4 T	omissis

14. Andamento del credito scolastico

Alunna/o	Credito III anno	Credito IV anno	Totale
omissis	omissis	omissis	omissis
omissis	omissis	omissis	omissis
omissis	omissis	omissis	omissis
omissis	omissis	omissis	omissis
omissis	omissis	omissis	omissis
omissis	omissis	omissis	omissis
omissis	omissis	omissis	omissis
omissis	omissis	omissis	omissis
omissis	omissis	omissis	omissis
omissis	omissis	omissis	omissis
omissis	omissis	omissis	omissis
omissis	omissis	omissis	omissis
omissis	omissis	omissis	omissis
omissis	omissis	omissis	omissis
omissis	omissis	omissis	omissis

15. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'OM 55/2024.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	–	–	7–8
$M = 6$	7–8	8–9	9–10
$6 < M \leq 7$	8–9	9–10	10–11
$7 < M \leq 8$	9–10	10–11	11–12
$8 < M \leq 9$	10–11	11–12	13–14
$9 < M \leq 10$	11–12	12–13	14–15

16. Parametri attribuzione credito scolastico

PARAMETRI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	PUNTEGGIO
Frequenza scolastica costante (percentuale assenza inferiore al 15%)	0,10
Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo	0,10
Rispetto delle regole di convivenza civile e democratica	0,20
Partecipazione alle attività integrative e complementari (1)	0,20
Attività di PCTO con valutazione B/O	0,20
Credito formativo (2)	0,20

(1) Attività attuate al di fuori dell'orario scolastico ed extracurricolare (attività sportiva, teatro, partecipazione a progetti della scuola e a concorsi, in rete, etc). Attività che contribuiscono alla crescita della persona documentati attestati di premio; partecipazione ai progetti FSE sia in presenza che in modalità a distanza.

(2) Per il credito formativo, in riferimento al Decreto Ministeriale 24/2/2000 n.49, si considerano pertinenti le attività didattiche e culturali, professionali, socio-assistenziali e sportive che hanno attinenza con l'indirizzo del corso di studi della classe e che vengono realizzate all'esterno dell'istituzione scolastica. Gli attestati vanno consegnati almeno sette giorni prima dell'inizio dello scrutinio finale.

Per un punteggio pari o superiore a 0,50 viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione. Qualora la promozione avvenga per voto di consiglio, si attribuisce il credito scolastico minimo nella fascia determinata dalla media dei voti.

17. Percorsi formativi trasversali

Titolo del progetto	Breve descrizione del progetto	Attività svolte	Alunni coinvolti
Progetto Treno della Memoria		Attività propedeutiche al viaggio "Il treno della memoria", presso i luoghi dello sterminio in Polonia	omissis
Progetto Treno della Memoria		"Il treno della memoria", presso i luoghi dello sterminio in Polonia	omissis
Progetto Treno della Memoria		Restituzione dell'attività "Il treno della memoria", presso i luoghi dello sterminio in Polonia	Tutta la classe
Progetto Treno della Memoria		Visita guidata online di Auschwitz-Birkenau organizzata dal MIM	Tutta la classe
Progetto legalità	XXXI Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime presso il Centro Polifunzionale di via Antonio Rosmini,13 Erice Casa Santa	Riflessione sui temi della lotta alla mafia e alla criminalità organizzata per la formazione di una cittadinanza consapevole	omissis
Orientamento formativo	Informazioni relative alle offerte di studio e professionali sulla base dell'analisi dei bisogni	Incontro con i referenti dell'Europa-Park Resort	Tutta la classe
Orientamento formativo	Informazioni relative alle offerte di studio e professionali sulla base dell'analisi dei bisogni	percorsi di orientamento presso il Polo Universitario di Trapani	Tutta la classe
Orientamento formativo	Informazioni relative alle offerte di studio e professionali sulla base dell'analisi dei bisogni	Incontro con la Dott. Giliberti Anna Maria	Tutta la classe
Orientamento formativo	Informazioni relative alle offerte di studio e professionali sulla base dell'analisi dei bisogni	Indagine INAP Classe campione	Tutta la classe
Orientamento formativo	Informazioni relative alle offerte di studio e professionali sulla base dell'analisi dei bisogni	Incontro orientativo con l'Ass. Emporium del Golfo per i percorsi I.T.S.	Tutta la classe
Orientamento formativo	Informazioni relative alle offerte di studio e professionali sulla base dell'analisi dei bisogni	Incontro presso Federalberghi di Trapani "Opportunità professionali nel settore turistico ricettivo" Host e Property Manager.	Tutta la classe
Progetto Racconti 2.2 Seconda edizione	Rappresentazione teatrale " Di zucchero e ovatta" con la regia di G. Figuccio.	Educazione alla lettura consapevole Lettura e analisi dei romanzi:	omissis

	Rassegna letteraria " Racconti 2.Z"		
Incontro con l'autore	Presentazione libro "Papà di Giulia Cecchettin" presso teatro Pardo di Trapani		omissis
Attività proposta dalla scuola		Aula Magna del Polo Universitario di Trapani, per la Premiazione del Concorso giornalistico Santo della Volpe.	omissis
		Auditorium G. Pagoto visione del film "Il Labirinto del silenzio ".	Tutta la classe
Educazione Economia e finanza	Acquisizione di competenze professionali d'indirizzo	Webnar: Giustizia Climatica e salute globale: il futuro è anche una questione di equità	Tutta la classe
Formazione	Acquisizione di competenze professionali d'indirizzo	Attività di formazione e orientamento presso l'azienda di Ittiturismo e Pescaturismo "La Tramontana".	Tutta la classe
Visita Aziendale		Visita didattica Hotel Alicudi Gruppo Mangia's Sciacca	Tutta la classe
Visita didattica		MOA di Trapani	Tutta la classe
Progetto PNRR	Potenziamento preparazione INVALSI	Potenziamento competenze	Tutta la classe
Attività sportiva		Torneo di calcetto presso Istituto	omissis
Servizio accoglienza e assistenza		Briefing e attività presso Chostro San Domenico a Trapani per la XXXIV Rassegna del mare MareAmico	Tutta la classe
Servizio accoglienza		Open Day	0missis
Servizio accoglienza		Prefettura di Trapani	omissis
Servizio accoglienza		Convegno Focus "Insieme per il Futuro del Tonno Rosso" Consorzio Provinciale Trapani	omissis

18. Linee metodologiche

- Progettare l'attività didattica nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli allievi nonché delle loro aspirazioni e interessi.
- Porre in primo piano il lavoro svolto in classe dagli alunni, predisponendo attività di tipo laboratoriale.
- Stimolare la curiosità degli alunni creando situazioni di problem solving.
- Organizzare attività di cooperative learning.
- Valorizzare le capacità di autoapprendimento.
- Valorizzare le capacità di autovalutazione.
- Incentivare l'uso delle nuove tecnologie.
- Stimolare il pensiero creativo e divergente.

19. Verifiche e valutazione

In ottemperanza ai riferimenti normativi in materia di valutazione, il Collegio dei docenti stabilisce di:

- effettuare una valutazione diagnostica per accertare i livelli di partenza degli alunni delle classi prime;
- procedere a periodiche e frequenti verifiche formative per valutare l'efficacia delle azioni didattiche e registrare i progressi degli alunni nell'apprendimento;
- effettuare verifiche quadrimestrali, elaborate dai C.d.c per accertare l'acquisizione delle competenze delle UDA del secondo biennio e quinto anno, attraverso compiti di realtà;
- effettuare prove per classi parallele all'inizio e alla fine dell'anno scolastico ai fini dell'autovalutazione di istituto nelle discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Francese e Scienza degli alimenti;
- effettuare diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, ecc. in modo tale che il voto possa essere espressione di una sintesi valutativa di molteplici elementi;
- effettuare prove di verifica adatte agli alunni con B.E.S. e con D.S.A., predisponendo strumenti compensativi e dispensativi;
- effettuare prove di verifica adatte agli alunni con bisogni educativi speciali, secondo quanto stabilito nelle loro programmazioni (differenziate o personalizzate);
- adottare griglie di valutazione per le prove scritte/orali/tecnico-pratiche, elaborate da ciascun dipartimento e per i compiti di realtà;
- adottare la griglia di valutazione del comportamento per l'attribuzione del voto di condotta;
- adottare una griglia per la valutazione trasversale dell'insegnamento dell'Ed. civica;
- valutare il processo di apprendimento degli alunni adottando la griglia generale approvata dal Collegio dei docenti;
- informare le famiglie nei diversi momenti del percorso scolastico;
- portare in visione agli studenti le esercitazioni scritte, oggetto di valutazione, entro e non oltre dieci giorni dal loro espletamento;
- consegnare, anche per via telematica, gli elaborati all'ufficio di segreteria al termine di ogni quadrimestre;
- certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno al termine del secondo e del quinto anno.

Inoltre, tenuto conto che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato" (art. 14 comma 7 del Regolamento per la valutazione degli

alunni di cui al D.P.R. n°122/2009), il Collegio dei docenti ha deliberato il limite massimo di assenze dalle lezioni per ciascun anno di corso, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio. La tabella di riferimento è pubblicata nel PTOF (Regolamento di Istituto)

Per gli alunni con bisogni educativi speciali con programmazione differenziata la quota di assenze consentite viene calcolata in riferimento al monte ore personalizzato stabilito nei rispettivi PEI.

Griglie di valutazione

Griglia di Valutazione di Ed. Civica

(Strumento utile a tutti i docenti del C.d.c per valutare il percorso degli studenti e fornire elementi conoscitivi al coordinatore di Ed. civica prima dello scrutinio intermedio e finale)

Descrittori	Livelli	Punteggio
Conoscere i contenuti, analizzarli e tradurli in comportamenti civici	L'alunno presenta conoscenze complete e articolate sui temi proposti, che analizza in modo autonomo e critico e traduce in comportamenti ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità	4
	L'alunno presenta conoscenze non sempre molto approfondite sui temi proposti, che analizza in modo autonomo e non sempre critico e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo abbastanza costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.	3
	L'alunno presenta conoscenze essenziali sui temi proposti, che analizza in modo parzialmente autonomo e critico e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in misura limitata al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità	2

	L'alunno presenta conoscenze frammentarie e lacunose sui temi proposti, che analizza in modo incerto e/o scorretto e traduce in comportamenti raramente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, evitando di partecipare al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.	1
Argomentare con organicità e senso critico, operando collegamenti	L'alunno argomenta in modo articolato, critico e personale stabilendo collegamenti corretti e originali	3
	L'alunno argomenta in modo adeguato, pur con qualche incertezza e opera collegamenti corretti	2
	L'alunno argomenta in modo confuso e/o poco coerente, senza operare collegamenti	1
Utilizzare un linguaggio adeguato, anche con ricorso al lessico specifico	L'alunno si esprime in modo articolato e preciso, utilizzando in modo corretto il lessico specifico	3
	L'alunno si esprime in modo corretto, utilizzando in parte il lessico specifico	2
	L'alunno si esprime con difficoltà, senza utilizzare il lessico specifico	1

VOTO...../10

Griglia di valutazione generale

Giudizio	Voto	Descrizione
Prova nulla	N	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	2-3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.

Buono / ottimo	8–9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare, con un linguaggio specifico e appropriato, processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

Classi triennio – Griglia di valutazione delle competenze e delle soft skill

ASSE	COMPETENZA	DIMENSIONI	4	3	2	1
ASSE LINGUISTICO	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica	Esprime e interpreta concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta. Interagisce correttamente e in modo pertinente sul piano linguistico per esporre oralmente e in forma scritta gli argomenti trattati. Effettuare ricerche e consulta fonti digitali utilizzando anche la lingua straniera. Fornisce oralmente o per iscritto informazioni sugli argomenti trattati.				
ASSE MATEMATICO	Competenza matematica e competenza digitale	Analizza dati e fatti della realtà. Verifica l'attendibilità dei dati e sa leggere e interpretare i grafici. Usa con consapevolezza e responsabilità le tecnologie della comunicazione.				

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONA LE	Competenza scientifica e tecnologica Competenza imprenditorial e e tecnico-profes sionale	Ricerca e analizza dati ed informazioni distinguendo quelli attendibili da quelli che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica. Comprende i cambiamenti determinati dall'attività umana. Risolve problemi in diverse situazioni. E' organizzato nel progettare, eseguire e verificare il lavoro. Manifesta intraprendenza. Manifesta originalità.				
ASSE STORICO SOCIALE	Competenza di cittadinanza e orientamento	Agisce in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione Partecipa alla vita sociale e costruisce un progetto di vita				

Dalla media ottenuta dalla valutazione delle competenze, scaturisce la valutazione espressa dal C.d.c. su proposta del coordinatore

LIVELLO AVANZATO	A	voto 9 – 10
LIVELLO INTERMEDIO	B	voto 7 – 8
LIVELLO BASE	C	voto 6
LIVELLO INIZIALE	D	voto 4 – 5

Griglia di valutazione del comportamento

VOTO	MOTIVAZIONE	ATTRIBUZIONE
10	a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione c) costanza nella frequenza d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche f) ruolo propositivo all'interno della classe g) media dei voti di profitto non inferiore ad otto	Sarà attribuito il VOTO 10 allo studente che soddisferà 6 condizioni su 7
9	a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico b) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione c) costanza nella frequenza d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche f) ruolo propositivo all'interno della classe g) media dei voti di profitto pari o superiore a sette	Sarà attribuito il VOTO 9 allo studente che soddisferà 5 condizioni su 7
8	a) rispetto del regolamento scolastico b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione c) costanza nella frequenza d) buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche f) media dei voti di profitto pari o superiore a sei	Sarà attribuito il VOTO 8 allo studente che soddisferà 4 condizioni su 6
7	a) rispetto del regolamento scolastico b) comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione c) frequenza discontinua d) discreto interesse e partecipazione alle lezioni e) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche f) carenze lievi nei voti di profitto	Sarà attribuito il VOTO 7 allo studente che soddisferà le seguenti condizioni:
6	a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie	Sarà attribuito il VOTO 6 allo studente che soddisferà le seguenti condizioni:

	b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe, in un numero non inferiore a 3 c) frequenza discontinua e irregolare d) mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni e) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche f) Carenze gravi nei voti di profitto e giudizio sospeso in più di una disciplina	
5	La condizione di incontenibile comportamento accentuatamente grave di uno studente è testimoniata dal concorrere, nella stessa persona, di situazioni negative qui individuate: a) grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione di 15 giorni; b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare più sanzioni di sospensione; c) quando dopo l'allontanamento l'alunno abbia mostrato di non aver cambiato il proprio comportamento. Non si è ammessi alla classe successiva né all'Esame di Stato	L'attribuzione del VOTO 5 soddisferà le seguenti condizioni:

20. Strategie e interventi di recupero

Nel corso dell'anno, il Consiglio di Classe si è impegnato nel recupero delle carenze individuate con interventi mirati e personalizzati. Al termine del 1° quadrimestre, sono stati attivati i corsi di recupero ed effettuata una pausa didattica o si è proceduto con il recupero in itinere, secondo quanto previsto dal PTOF. Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.). I docenti, nel corso dell'anno, hanno comunicato alle famiglie le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente nelle singole discipline, gli interventi didattici finalizzati al recupero, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

21. Articolazione e modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità

In concordanza con quanto predisposto dall' O.M. 54/2026, l'Esame avrà inizio il **18 giugno 2026**, alle **8.30** e sarà articolato in 3 momenti:

Prima prova scritta di Italiano: 18 giugno 2026.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Per quel che concerne la valutazione, la sottocommissione dispone di un massimo di **venti punti** per la prima prova scritta.

Seconda prova scritta: 19 giugno 2026.

La seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a) la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, costruendo le tracce delle prove d'esame. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente lo svolgimento della prima prova. Le commissioni elaborano tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. Per quel che concerne la valutazione, la sottocommissione dispone di un massimo di **venti punti** per la seconda prova scritta.

Il colloquio: data di espletamento secondo il calendario della Commissione.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. Il colloquio ha inizio con una **breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la **proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline** di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza

criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante **una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello**, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le **competenze di educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle specifiche situazioni di disabilità o di disturbi specifici di apprendimento.

La sottocommissione dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio, secondo la griglia allegato A all'O.M. 54/2026.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d.lgs. 62/2017.

22. Elenco allegati

- Schema consuntivo delle attività svolte nel Moduli Orientamento Formativo
- Relazioni finali dei docenti e programmi svolti
- Programma svolto Insegnamento educazione civica
- Relazioni finali Docenti di sostegno
- Griglie di valutazione prove scritte
- Griglia di valutazione della prova orale – All. A O.M. 54/2026
- Griglie di valutazione alunni con programmazione differenziata (ai sensi dell'O.M. n 90 del 21/5/2001, art. 15, comma 5) (Da inserire se presenti nella classe)
- Modello Certificazione delle competenze

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma
Lingua e Letteratura Italiana	Giacalone Roberta	Roberta Giacalone
Storia	Giacalone Roberta	Roberta Giacalone
Lingua Inglese	Piazza Rita	Rita Piazza
Matematica	Saltallà Germana	Germana Saltallà
Scienze motorie e sportive	Scuderi Michele	Michele Scuderi
Religione Cattolica	Sorrentino Giovanna	Giovanna Sorrentino
Attività alternativa IRC	Gandolfo Carmelo	Carmelo Gandolfo
Lingua Francese	Mineo Vincenza	Vincenza Mineo
Scienza e cultura dell'alimentazione	Sergi Maria Luana	Maria Luana Sergi
Diritto e tec. ammin. Strut. ricettive	Angileri Francesco	Francesco Angileri
Tecniche di Comun. e Relazione	Simeti Rosa	Rosa Simeti
Lab. Accoglienza Turistica	Todaro Salvatore	Salvatore Todaro
Arte e Territorio	Schiera Alessandra	Alessandra Schiera

Erice, 13/05/2026

[1] F.to LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Giuseppa MANDINA

(1) Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.lgs. 39/1993

PROGETTO MODULO ORIENTATIVO

D.M. 22 Dicembre 2022 n 328

TRAGUARDO DI COMPETENZA: Sviluppare la **capacità di costruire un progetto di vita** inteso come processo dinamico capace di adattarsi alle necessità dei soggetti in apprendimento che mutano nelle diverse fasi della vita, garantendo continuità nei processi

Titolo del progetto: Orientamento al Futuro. Competenze e Opportunità

Obiettivi generali:

- **Ridurre il rischio di dispersione scolastica:** Creare opportunità di riflessione sulle scelte future, stimolando negli studenti un maggiore coinvolgimento nel loro percorso educativo.
- **Favorire scelte consapevoli:** Accompagnare gli studenti nella scelta tra il proseguimento degli studi universitari, l'accesso a corsi di alta formazione o l'ingresso nel mondo del lavoro.
- **Valorizzare le attitudini e i talenti:** Supportare ciascun studente nella scoperta dei propri punti di forza, orientandolo verso il settore di studio o professionale più affine alle sue inclinazioni.

Obiettivi di apprendimento con valenza orientativa:

1. **Autonomia e capacità di fronteggiamento:** Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza. Rinforzo dell'autostima, della motivazione, dello spirito di iniziativa. Capacità di giudizio e critica. Capacità comunicative. Acquisizione di strategie e meccanismi per fronteggiare i problemi
2. **Conoscenza del sé e dell'altro:** Costruzione della propria identità personale e culturale. Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini. Capacità di autovalutazione.
3. **Consapevolezza emozionale:** Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione di sé. Capacità di confrontarsi e relazionarsi con l'altro. Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta
4. **Conoscenza della realtà:** Conoscenza dei contesti e del territorio. Capacità di reperire informazioni, di comprendere e interpretare la realtà. Capacità di utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione

Target:

Studenti di **tutte le classi** ai quali proporre attività diversificate

Durata e Tempistiche:

- Il progetto si svolge durante l'anno scolastico, con inizio a **Ottobre 2025** e conclusione a **Maggio 2026**. Ogni modulo si sviluppa in due momenti, della durata di **15 ore** ciascuno.
- Il progetto è inserito dal **Coordinatore** nella Programmazione del C.d.c.
- Gli **alunni del triennio** svolgeranno le attività previste con la guida del **tutor per l'orientamento** e registreranno le competenze acquisite nell'**e-portfolio**. Il tutor avrà cura di concordare tempi e attività con i docenti dei C.d.c.
- I **docenti** del biennio e del triennio trascrivono nel **registro elettronico** e nei **PFI** le attività svolte secondo quanto programmato.
- **Esperti:** Tutor d'aula, psicologi del lavoro, orientatori professionali, esperti di marketing
-
- **Attività previste le classi quinte:**

Modulo 1: "Competenze per il Successo" (15 ore)

Uda n 1

Obiettivo: Rafforzare le competenze trasversali e preparare gli studenti alla transizione post-diploma.

Contenuti:

- Public speaking, capacità di presentarsi e storytelling personale.
- Competenze digitali per il lavoro (creazione di portfolio multimediale, LinkedIn, e-reputation).
- Preparazione mentale alla scelta post-diploma.

Modulo n 2: "Il Futuro Accademico e Professionale" (15 ore)

Uda n 4

- **Obiettivo:** Orientare gli studenti nella scelta tra proseguire gli studi universitari, accedere a corsi ITS (Istituti Tecnici Superiori) o entrare nel mondo del lavoro.
- **Contenuti:**
 - Incontri con esperti universitari, professionisti e tutor di corsi ITS.
 - Visite a università, centri di alta formazione e aziende.
 - Simulazioni di colloqui di lavoro e preparazione per test di ammissione universitaria.

- Workshop su come scrivere un CV efficace, prepararsi a un colloquio e affrontare l'ingresso nel mondo del lavoro.
- **Metodologia:** Seminari, incontri con esperti, attività pratiche e role-playing.

Collaborazione con esterni:

- **Università:** Visite e incontri con docenti universitari che spiegano i corsi di laurea, i percorsi di studio e le opportunità post-laurea.
- **Agenzie di placement:** Collaborazione con agenzie di inserimento lavorativo per simulazioni di colloqui e supporto nella ricerca di stage e opportunità lavorative.
- **ITS Academy:** Incontri con esperti che presentano percorsi di formazione post-diploma altamente qualificanti.
- **Imprese locali:** Visite aziendali per esplorare diverse professioni e settori industriali
- **Centri per l'impiego** e sportelli Informagiovani.
- **Associazioni** di categoria e Camere di Commercio.
- **Reti locali** per l'orientamento e l'alternanza scuola-lavoro.
- **Formatori** aziendali.
- **Psicologi** esperti in career coaching.
- **Ex studenti** che raccontano il proprio percorso post-diploma.

Collegamenti con altri progetti della scuola:

Attività di PCTO svolte in classe (Nota MIUR 2790 dell'11/10/2023)

Esperienze formative e professionali in laboratorio e sul campo

Percorsi interdisciplinari: Uda

Programma Erasmus

Risorse necessarie:

- **Materiali didattici:** Test psicometrici, brochure informative sui percorsi accademici e professionali, materiali per i workshop.
- **Spazi:** Aule per i laboratori, sale per le simulazioni, auditorium per gli incontri con esperti.

Monitoraggio e valutazione:

Ogni modulo sarà monitorato con feedback da parte degli studenti, degli esperti coinvolti e dei docenti. Saranno utilizzati questionari di soddisfazione, interviste e test di autovalutazione.

Pubblicità e Disseminazione:

- La scuola condividerà i risultati del progetto sul proprio sito web e tramite social media.

Elementi qualificanti il progetto:

Approccio integrato e personalizzato: Ogni modulo si basa su attività esperienziali e di riflessione personale, in linea con il D.M. 328/2022.

Integrazione con il territorio: Collaborazione costante con enti, imprese, università e ITS.

Continuità formativa: Il percorso si articola in tre anni, con una progressione logica e coerente con l'età evolutiva e le tappe scolastiche.

Uso delle tecnologie: Strumenti digitali e multimediali sono centrali nelle attività e nella costruzione dell'e-portfolio.

Risultati attesi:

- Riduzione del rischio di dispersione scolastica attraverso una maggiore motivazione.
- Maggiore consapevolezza negli studenti rispetto al proprio progetto di vita e alle opportunità disponibili.
- Capacità di progettazione autonoma e sviluppo di competenze orientative durature.
- Incremento della collaborazione scuola-territorio.

Replicabilità del progetto:

Il progetto può essere replicato con adattamenti minimi, grazie a:

4. Struttura modulare.
5. Flessibilità nell'organizzazione delle attività.
6. Utilizzo di strumenti standardizzati (test, rubriche, questionari).
7. Ampia rete di collaborazioni che può essere costruita anche localmente.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE SEZ. V T
DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DELL'IMPRESA TURISTICA
PROF. ANGILERI FRANCESCO
SITUAZIONE DELLA CLASSE
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: La maggior parte della classe, che ha assunto un comportamento sostanzialmente corretto, è dotata di sufficienti capacità di apprendimento ma di una modesta vivacità intellettuale ed ha partecipato in maniera non sempre costante allo svolgimento delle lezioni, raggiungendo globalmente gli obiettivi prefissati. Solo qualche allievo ha manifestato un discreto impegno ed interesse. Per qualcuno le assenze ripetute hanno in parte compromesso il pieno raggiungimento degli obiettivi. METODO DI STUDIO: Globalmente quasi tutti gli alunni hanno evidenziato un accettabile metodo di studio volto alla ricerca, all'approfondimento ed alla rielaborazione personale. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: Come già premesso la maggior parte della classe, pur dotata di sufficienti capacità di apprendimento, non ha mostrato, spiccate competenze di base. Ciò, unito, a volte, ad iniziative extracurricolari che li hanno coinvolti, ha frenato la progressione dell'apprendimento e lo sviluppo approfondito di alcune tematiche programmate. Alla fine dell'anno scolastico gli allievi hanno raggiunto globalmente gli obiettivi programmati, in particolare quelli relativi a: ● Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio; ● Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi di sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale usando il web; ● Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro; ● Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing. Alcune competenze operative sono state raggiunte dalla classe, soprattutto dagli elementi più volenterosi.
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI
COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

In questa classe si completa la formazione professionale ricomponendo, rispetto a strutture aziendali più complesse, la visione globale di azienda impostata negli anni precedenti.

Alla fine dell'anno scolastico l'allievo dovrà essere in grado di:

- Riconoscere ruoli e competenze delle diverse istituzioni comunitarie;
- Comprendere e saper utilizzare la terminologia specifica delle fonti del diritto comunitario;
- Comprendere il linguaggio giuridico utilizzandolo opportunamente nelle produzioni orali e scritte;
- Comprendere l'importanza e le modalità di svolgimento dei rapporti imprenditore/cliente;
- Saper applicare le norme riguardanti la tracciabilità e la conservazione dei prodotti;
- Riconoscere le situazioni di rischio per la salute nelle attività di laboratorio;
- Riconoscere le norme da applicare nelle varie situazioni operative e di responsabilità;
- Saper affrontare e risolvere le problematiche inerenti la produzione del servizio, anche in collaborazione con le altre figure professionali;
- Intervenire in modo opportuno nelle situazioni di rischio per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro;
- Comprendere le problematiche da affrontare nello studio di fattibilità di una nuova impresa ed i problemi legati al marketing aziendale.

STRATEGIE DIDATTICHE:

Le metodologie sono state ovviamente funzionali alle esigenze di apprendimento, ma, per quanto possibile, sono state evitate le tradizionali lezioni frontali quando non strettamente necessarie. Sono state invece privilegiate le esposizioni problematizzanti, cioè gli argomenti sono stati presentati non come un insieme di dati da apprendere e da ricordare, bensì come un "problema" aperto a diverse soluzioni, tutte ipoteticamente valide. In tal modo gli allievi sono stati sollecitati, dalla problematicità dell'esposizione stessa, a porre domande cui hanno fatto seguito le risposte che la scienza e la critica hanno dato al problema, stimolando gli allievi a non accontentarsi delle risposte già date, bensì a porsi delle domande e a cercare di costruire nuove ipotesi di soluzione. Ogni ipotesi degli allievi è stata presa in considerazione, fatta oggetto di confronto con le altre, in modo che ogni studente cercasse di imparare a vedere i problemi e si rendesse disponibile ad esaminare soluzioni diverse ed alternative, così da formarsi una mentalità aperta, critica e costruttiva.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Non è stato necessario attuare alcun intervento di recupero.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Gli strumenti utilizzati sono stati diversi in rapporto ai temi delle lezioni e hanno tenuto conto, oltre che dell'esperienza tradizionale, delle indicazioni tecnologiche didattiche più recenti (le lezioni sono state espone utilizzando portatili e LIM, con l'utilizzo di un libro digitale con approfondimenti e verifiche immediate su ogni attività proposta); essi, infatti, sono validi nella misura in cui diventano effettivi strumenti delle "operazioni" mentali, pratiche e comportamentali degli allievi,

perché quello che importa è che essi acquisiscano capacità critiche ed operative, più che nozioni o abilità tecnico-meccaniche.

Sono stati utilizzati quotidiani economici, riviste specializzate, codici, pagine internet. Il libro di testo consigliato dalla scuola (DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DELL'IMPRESA TURISTICA – De Luca, Fantozzi – Ed. LIVIANA), è stato utilizzato ed approfondito da un testo digitale formulato dallo scrivente.

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

La scuola ha predisposto alcuni incontri con personalità istituzionali, giuridiche ed economiche del territorio.

PROGRAMMA SVOLTO E DA SVOLGERE PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1:

L'evoluzione del concetto di marketing
Marketing turistico territoriale
Piano di marketing

UDA N° 2:

Il fenomeno turistico e le forme del turismo
Il turismo sostenibile e responsabile
Gli effetti del turismo sull'economia nazionale

UDA N° 3:

Le norme obbligatorie per l'impresa
Le norme sulla sicurezza alimentare
La disciplina dei contratti
Le norme volontarie

UDA N° 4: (si prevede di svolgere la tematica entro la fine dell'anno scolastico)

Programmazione aziendale
Budget
Controllo budgetario
Business plan

Erice, 13/05/2026

Il docente

Francesco Angileri

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

A.S 2025-2026

CLASSE V SEZ. T

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Prof.ssa RITA PIAZZA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

La mia attività di docenza in questa classe si è svolta lungo l'intero arco del triennio, sebbene con una significativa interruzione durante lo scorso anno scolastico (classe quarta): a partire dal mese di novembre, a causa di motivi di salute, sono stata infatti sostituita da una supplente. Ripreso il servizio per l'anno in corso, ho riscontrato un gruppo classe che ha mostrato una partecipazione prevalentemente passiva, con un'applicazione che si è limitata spesso al solo lavoro svolto in aula. L'impegno è risultato dunque così ripartito:

- Costante e consapevole solo per un gruppo di allievi davvero esiguo;
- Altalenante e frammentario per la maggior parte della classe;
- Passivo per un nutrito gruppo di studenti che ha necessitato di continui stimoli e dell'ausilio di schede facilitate per approcciarsi ai contenuti minimi.

METODO DI STUDIO:

La situazione didattica è apparsa complessa a causa di fragili prerequisiti linguistici pregressi. La maggior parte degli alunni ha riscontrato forti incertezze nell'approccio autonomo ai testi, manifestando evidenti carenze nell'uso dello strumento linguistico sia scritto che orale.

In particolare, si segnala che:

- **Produzione orale:** Nonostante i tentativi di adottare un approccio comunicativo e creare situazioni di dialogo reale, le deboli capacità di base hanno limitato fortemente la fluidità e la correttezza dei dialoghi.
- **Autonomia:** Molti studenti hanno limitato l'applicazione individuale al solo lavoro svolto in aula, senza supportare la preparazione con una rielaborazione domestica adeguata.
- **Risultati:** Solo un gruppo davvero esiguo di studenti con basi pregresse abbastanza solide ha dimostrato un metodo di studio strutturato e efficace, mentre il resto della classe è rimasto ancorato a una gestione frammentaria e dipendente dalla guida costante del docente.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:

Nonostante l'applicazione non sempre costante, si è registrata una progressione differenziata che riflette i diversi livelli di partenza:

- Un nucleo esiguo di studenti ha confermato e consolidato le proprie ottime competenze, raggiungendo una padronanza sicura della lingua, sia negli ambiti quotidiani che in quelli professionali del settore alberghiero.
- La fascia media della classe, limitati dalla carenza di basi solide, ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento, riuscendo a interagire in contesti semplici, pur con limiti evidenti nella fluidità e nella correttezza sintattica.
- Per gli studenti che presentavano gravi lacune pregresse, la progressione è stata minima. I risultati finali si attestano su livelli mediocri o poco più che sufficienti, garantendo solo la capacità di produrre messaggi essenziali e stereotipati.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITÀ

Competenze disciplinari in relazione alle finalità formative generali

Competenze base:

- Comprendere nelle linee essenziali testi di ambito settoriali;
- Esprimersi in modo comprensibile su argomenti di carattere quotidiano e professionale;
- Produrre semplici testi scritti a carattere personale e professionale anche con qualche imperfezione sintattico- grammaticale;
- Potenziare le competenze linguistiche e comunicative di base;

Competenze disciplina

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- Integrare le competenze professionali con quelle linguistiche;
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali

STRATEGIE DIDATTICHE:

L'attività didattica è stata progettata mettendo l'allievo al centro del processo di apprendimento, adattando costantemente il ritmo alle necessità emerse durante l'anno. Per ovviare alla scarsa autonomia degli studenti, si è fatto ricorso a **strategie di tipo misto**:

- **Metodologie Attive:** È stato dato ampio risalto ad attività di *role-play*, *cooperative learning* e *problem solving*, riducendo al minimo la lezione frontale per favorire il coinvolgimento diretto.
- **Approccio Comunicativo:** L'azione didattica è stata condotta prevalentemente in lingua straniera per abituare gli alunni all'ascolto attivo, pur dovendo ricorrere spesso a semplificazioni o traduzioni di supporto a causa delle lacune pregresse.
- **Organizzazione per UDA:** Il programma è stato suddiviso in **4 Unità di Apprendimento (UDA)**, una per bimestre, strutturate secondo raccordi interdisciplinari per dare concretezza allo studio della lingua.
- **Focus Strutturale:** Nonostante l'approccio funzionale, è stato necessario dedicare tempo specifico al recupero delle strutture grammaticali di base, risultate fragili nella maggior parte degli allievi.

- **Prove Nazionali:** Una parte significativa della programmazione è stata dedicata alla preparazione della **prova INVALSI**, con esercitazioni mirate alla comprensione del testo e all'ascolto (*reading and listening*).

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi, il processo di apprendimento è stato sottoposto a un monitoraggio costante. Dall'analisi dei risultati delle verifiche, spesso non soddisfacenti, è emersa la necessità di un continuo adeguamento della programmazione attraverso:

- **Recupero in itinere:** Sono state dedicate regolarmente ore di lezione al ripasso dei nodi concettuali e grammaticali più critici, cercando di colmare le lacune pregresse che ostacolavano la comprensione dei nuovi argomenti.
- **Interventi mirati:** Per gli allievi con maggiori difficoltà sono stati proposti percorsi di consolidamento basati su materiale semplificato e glossari tecnici facilitati.
- **Peer tutoring:** Si è cercato di stimolare la collaborazione tra pari, affiancando gli studenti con maggiori competenze a coloro che presentavano fragilità croniche, per favorire un clima di mutuo aiuto.
- **Adattamento dei materiali:** Il materiale didattico è stato spesso riadattato per rendere i contenuti più accessibili e meno scoraggianti per chi possedeva scarse abilità comunicative.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Per rendere l'apprendimento più dinamico e compensare la scarsa autonomia nello studio individuale, sono stati utilizzati strumenti diversificati, con un forte supporto delle tecnologie digitali:

- **Tecnologie Multimediali:** L'integrazione costante della **LIM** e del computer in aula ha permesso di esporre la classe a materiali audio-video autentici, fondamentali per stimolare le abilità di *listening* e *speaking*.
- **Piattaforma GSuite (Classroom):** Tale risorsa è stata il fulcro della didattica digitale. Attraverso Classroom sono stati condivisi materiali online, video-tutorial e, soprattutto, **schede facilitate ed estratti da diversi libri di testo** appositamente selezionati per semplificare gli argomenti più complessi.

L'uso di questi strumenti ha avuto il pregio di aumentare l'interesse immediato durante la lezione, anche se non sempre si è tradotto in un consolidamento duraturo a causa delle già citate difficoltà di base degli studenti.

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

La classe ha partecipato a diverse attività integrative curriculari ed extracurriculari, come specificato nel Documento del 15 Maggio.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1 Competenza per il successo (orientamento formativo)

Tematica generale: Conoscere per valorizzare

Describe a town to promote tourism:

- Places to visit
- What to eat and drink
- Where to stay (promote a hotel you like most)
- What to do

Promote one of these cities as a travel destination:

- London - Rome - Tokyo - Venice - Paris – Berlin....

UDA N° 2 Tematica generale: Made in Italy

Progetto Ed.Civica: Cittadinanza digitale

The Unesco World Heritage Sites in Sicily

Food culture heritage: Made in Italy and Italian Sounding

UDA N° 3: Tematica generale: Prevenzione, salute e benessere

Progetto Ed. Civica: Agenda 2030

Hazards and best practices for hotel safety:

- best practices for safety
- the most common types of injuries in a hotel
- how to reduce risks: basic rules

The European Union:

- What it is and what it does
- How it started
- Free move (The Schengen Area)
- Erasmus+ programme
- Fall of the Berlin Wall
- The European Parliament - the European Council - The European Commission- The Central Bank)

UDA N° 4: (Orientamento formativo: Il futuro accademico e professionale)

Tematica generale: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

- *Introduce Yourself in a Job Interview:*
 - your educational background
 - your school/work experiences
 - your plan for the future
- *Working in a hotel as receptionist:*
 - duties, responsibilities and skills
 - check-in and check-out procedure

Erice, 13/05/2026

Il docente
Rita Piazza

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5^ SEZ. T

DISCIPLINA: ITALIANO E STORIA

PROF. GIACALONE ROBERTA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

La classe risulta complessivamente eterogenea. Un primo gruppo di studenti, seppur con livelli diversi, ha dimostrato nel corso dell'anno una partecipazione attiva, un interesse adeguato verso le attività proposte, un comportamento generalmente corretto e collaborativo e un impegno nello studio nel complesso regolare. Un secondo gruppo, invece, ha partecipato in modo più discontinuo e limitato al dialogo educativo, rendendo necessarie frequenti sollecitazioni, a causa di una preparazione talvolta superficiale e di uno studio poco continuo. Infine, una piccola parte della classe non ha evidenziato una partecipazione consapevole e costruttiva alle attività didattiche, associata a un impegno nello studio insufficiente o, in alcuni casi, del tutto assente.

METODO DI STUDIO:

La varietà del gruppo classe si è manifestata anche nei differenti metodi di studio adottati: si passa da modalità prevalentemente mnemoniche ad altre più strutturate, capaci di collegare autori ed eventi storici in una prospettiva organica. Una parte consistente degli studenti ha inoltre migliorato nel tempo l'efficacia e l'organizzazione del proprio metodo di studio.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:

Fatte salve alcune situazioni isolate, la classe ha complessivamente conseguito un buon livello medio di conoscenze e competenze. Rispetto ai livelli iniziali, si rileva un apprezzabile progresso nelle abilità linguistico-espressive e nelle capacità di analisi e di contestualizzazione dei testi letterari. Le competenze logico-deduttive risultano nel complesso adeguate; permangono tuttavia alcune incertezze nella produzione scritta, ambito in cui si evidenziano ancora diverse criticità

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITA' FORMATIVE GENERALI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale
- Analizzare e interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore.
- Produrre testi di vario tipo
- Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione
- Riconoscere / padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica
- Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale
- Produrre oggetti multimediali

Competenze livello base:

- Utilizzare gli elementi essenziali del patrimonio linguistico italiano anche in ambito professionale
- Analizzare semplici testi scritti di vario tipo
- Produrre semplici testi di varie tipologie
- Leggere ed apprezzare il patrimonio artistico
- Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale
- saper operare semplici collegamenti tra la tradizione culturale italiana ed europea
- Produrre semplici oggetti multimediali.

STRATEGIE DIDATTICHE:

I contenuti sono stati organizzati in moduli didattici progressivi, strutturati anche in funzione dei collegamenti interdisciplinari. Si è fatto ricorso alla lezione frontale di tipo esplicativo, affiancata dalla lettura diretta dei testi, dalla loro analisi sia contenutistica sia formale e dalla successiva interpretazione, con attenzione all'attualizzazione dei temi e delle problematiche emerse. Sono stati inoltre previsti momenti di riflessione sui contenuti e sui testi affrontati, nonché attività di lavoro di gruppo finalizzate a favorire un apprendimento cooperativo. Le attività di ripasso e consolidamento sono state svolte anche attraverso la visione di video didattici e la somministrazione di test correlati. Le verifiche, sia formative sia sommative, sono state progettate anche con l'obiettivo di potenziare, per quanto possibile, le competenze nella produzione scritta, in linea con le tipologie previste per la Prima prova dell'Esame di Stato.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO:

Al fine di consentire il recupero degli argomenti in cui alcuni studenti presentavano carenze, si è proceduto a riprenderli e a rispiegarli per chiarire eventuali dubbi. Sono stati inoltre forniti, tramite classroom e/o in formato cartaceo, mappe concettuali di sintesi e riassunti predisposti dall'insegnante. Si è fatto ricorso talvolta anche alla visione di video didattici per il ripasso, il recupero e il potenziamento di specifici contenuti.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

ITALIANO: A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, *La mia nuova letteratura, Dall'Unità d'Italia a oggi*, Ed. C. Signorelli scuola, Vol. 3

STORIA: G. Maifreda, *Liberastoria, Il Novecento e il mondo attuale*, Ed. Feltrinelli Scuola, Vol. 3

Oltre ai libri di testo sono stati forniti, su classroom e/o tramite fotocopie, schemi di riepilogo, mappe e materiale di sintesi elaborati dall'insegnante; si è fatto un ampio uso di video didattici e in generale di sussidi audiovisivi e informatici.

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

- Visione del film "Il Labirinto del silenzio" di Guido Ricciarelli in occasione della Giornata della Memoria, presso l'Auditorium Pagoto;
- Alcuni alunni hanno aderito con entusiasmo al progetto "Treno della memoria".
- Partecipazione agli eventi del "Non ti scordar di me" per il ricordo della strage di Pizzolungo;
- Partecipazione presso il cine- teatro Ariston di Trapani alla restituzione del progetto "Treno della memoria";

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI – ITALIANO

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare

L'ETA' DEL REALISMO:

Caratteri generali del Naturalismo francese e del Verismo italiano;

Giovanni Verga: vita, opere, poetica;

Lettura di alcune pagine tratte dal romanzo "I Malavoglia"

Lettura di alcune pagine tratte dalla novella "Rosso Malpelo";

Dal Positivismo al Decadentismo;

Il Simbolismo: Verlaine, Rimbaud, Mallarmé;

Charles Baudelaire: vita, opere e poetica;

Da I fiori del male "Corrispondenze";

UDA N° 2: Made in Italy

Focus Ed. Civica: Cittadinanza digitale

IL DECADENTISMO ITALIANO:

Le due tendenze interne al Decadentismo: Simbolismo ed Estetismo;

Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica (simbolismo e fanciullino);

Da Myricae: "X Agosto";

Da Myricae: Lavandare;

Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica (estetismo, superomismo e panismo);

Da Alcyone: "La pioggia nel pineto";

UDA N° 3: Prevenzione, salute e benessere

Focus Ed. Civica: Agenda 2030

IL PRIMO NOVECENTO:

L'avanguardia futurista;

Filippo Tommaso Marinetti: vita, opere e poetica;

Da Zang Tumb Tumb: "Il bombardamento di Adrianopoli";

Luigi Pirandello: vita, poetica e opere (Novelle per un anno; Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila; Così è (se vi pare); Sei personaggi in cerca d'autore);

Da Il fu Mattia Pascal: lettura del brano antologizzato "La nascita di Adriano Meis";

Da Sei personaggi in cerca d'autore: lettura del brano antologizzato "L'ingresso in scena dei personaggi";

Italo Svevo: vita, opere e poetica;

Da La coscienza di Zeno: lettura del brano antologizzato "L'ultima sigaretta";

UDA N° 4: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

LA POESIA TRA LE DUE GUERRE:

Caratteri generali dell'Ermetismo;

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica;

Da L'Allegria: Fratelli"; "Soldati";

Da Sentimento del tempo "La madre";

Salvatore Quasimodo: vita, opere e poetica;

Da Acque e terre: "Ed è subito sera"

Da Giorno dopo giorno: "Alle fronde dei salici"

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI – STORIA

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare

Modulo 1: IL XX SECOLO

La Belle époque e la cultura di massa;

Le potenze europee fra Ottocento e Novecento;

L'Italia giolittiana;

UDA N° 2: Made in Italy

Focus Ed. Civica: Cittadinanza digitale

Modulo 2: PRIMA GUERRA MONDIALE E RIVOLUZIONE RUSSA

La Prima guerra mondiale

(le cause profonde, lo scoppio della guerra, le prime fasi della guerra, la posizione dell'Italia, lo stallo della guerra nel 1916, la svolta del 1917: l'intervento degli Stati Uniti e il disimpegno della Russia, la fine della Grande guerra);

La Rivoluzione russa

(il crollo dello zarismo, la rivoluzione d'ottobre: i comunisti al potere, la guerra civile e la vittoria bolscevica, l'apparato repressivo e la nascita dell'URSS);

Le conseguenze della Grande guerra

(l'Europa dopo la guerra, l'Italia mutilata e il biennio rosso, guerra e colonialismo);

UDA N° 3: Prevenzione, salute e benessere

Focus Ed. Civica: Agenda 2030

Modulo 3: DEMOCRAZIE E DITTATURE TRA LE DUE GUERRE

L'avvento del fascismo

(Mussolini: dal socialismo ai Fasci di combattimento, il fascismo in parlamento e la marcia su Roma, i primi anni del fascismo al potere, la costruzione dello Stato totalitario, il fascismo e l'economia: agricoltura, industria, lavoro);

La Germania nazista

(la crisi della Repubblica di Weimar, Hitler al potere, lo Stato totalitario nazista, il razzismo e l'ideologia della "comunità popolare", l'economia e la politica estera: verso una nuova guerra);

UDA N° 4: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Modulo 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La Seconda guerra mondiale

(i due fronti della guerra, l'intervento dell'Italia, l'aggressione all'URSS e la guerra d'Africa, la svolta del 1942, lo sterminio degli ebrei, la caduta del fascismo e la Resistenza, la fine della guerra);

Erice, 13/05/26

Il docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE V SEZ. T
DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE
PROF.SSA MINEO VINCENZA
SITUAZIONE DELLA CLASSE
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: La classe ha partecipato in modo accettabile al dialogo educativo. In particolare si sono distinti alcuni alunni per una partecipazione vivace e responsabile. Dal punto di vista delle relazioni orizzontali la classe ha mantenuto rapporti significativi e la relazione docente -alunni è stata caratterizzata dal rispetto reciproco. L'impegno risulta accettabile. Alcuni studenti hanno dimostrato un impegno puntuale e metodico; altri invece impegno e frequenza non sempre costanti. METODO DI STUDIO: Gli alunni sono stati guidati verso un approccio critico e interdisciplinare nei confronti dei contenuti proposti. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: Tenuto conto dei diversi livelli di apprendimento e delle capacità individuali il livello medio raggiunto è da considerarsi accettabile. Gli alunni si sono impegnati per migliorare nel tempo la proprie competenze linguistiche mostrando motivazione alle attività proposte e buona capacità, in particolare , nella comprensione scritta/orale. Alcuni alunni mostrano alcune incertezze linguistico-comunicativa nella produzione/interazione orale.
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI
COMPETENZE GENERALI E ABILITA' Competenze base: 20. Comprendere nelle linee essenziali testi di ambito settoriali; 21. Esprimersi in modo comprensibile su argomenti di carattere quotidiano e professionale; 22. Produrre semplici testi scritti a carattere personale e professionale anche con qualche imperfezione sintattico- grammaticale; 23. Potenziare le competenze linguistiche e comunicative di base; 24. Ampliare la micro lingua. Competenze disciplina

9. Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
10. Integrare le competenze professionali con quelle linguistiche;
11. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali

STRATEGIE DIDATTICHE:

Il clima di assoluta familiarità, correttezza e solidarietà in classe ha permesso di ottenere un processo educativo sereno, naturale ed efficace. Gli argomenti sono stati proposti mediante 4 UDA (un'unità di apprendimento ogni bimestre) che si sono succedute tenendo conto dei raccordi interdisciplinari. Per facilitare il processo di apprendimento gli alunni sono stati abituati allo studio del francese, tramite un approccio comunicativo, di tipo funzionale, non tralasciando, però, l'aspetto strutturale e grammaticale. L'attività di studio si è articolata in due fasi operative, una di presentazione ed una di impiego ed estensione, con attività mirate allo sviluppo armonico delle 4 abilità

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Attraverso il continuo monitoraggio del processo di apprendimento e dai risultati delle verifiche formative è stato possibile raggiungere gli obiettivi prefissati del processo didattico-educativo ricorrendo anche ad attività di recupero somministrate tramite il classroom dedicato.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Per l'apprendimento della lingua straniera sono stati utilizzati materiali cartacei, cd, audio/video, siti web e risorse digitali di altri libri di testo al fine di fornire un rapporto diretto e autentico con la lingua per potenziare le 4 abilità comunicative e sollecitare l'acquisizione/consolidamento di strategie efficaci per un percorso di auto- apprendimento. Libro di testo Pass-partout Delf B1, junior et scolaire- DEA Scuola

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

La classe ha partecipato ad attività integrative curricolari ed extracurricolari acquisendo anche competenze di ed.civica.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1 Competenza per il successo (orientamento formativo)

Tematica generale: **Conoscere per valorizzare**

8. Les hébergements touristiques et la communication touristique
9. L'hotel "diffuso"
10. Les différents types de tourisme: gourmand, durable
11. Itinéraires ecodurables en Sicile pour promouvoir des "produits" typiques
12. Le marketing mix

UDA N° 2 Tematica generale: Made in Italy

Progetto Ed.Civica: Cittadinanza digitale

- Les étapes historiques de la CECA à l'UE
- L'Union européenne: les symboles

UDA N° 3 Tematica generale: Prevenzione, salute e benessere

Progetto Ed. Civica : Agenda 2030

- Agenda 2030
- Les produits touristiques : l'agence de voyage et le T.O.
- La communication touristique (gérer un problème /une plainte)

UDA N° 4 (Orientamento formativo: Il futuro accademico e professionale)

Tematica generale: **La costruzione del futuro tra competenze e prospettive**

- L'entretien d'embauche
- Le CV
- La citoyenneté numérique

Erice, 13/05/2026

Il docente
Vincenza Mineo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE V SEZ. T	
DISCIPLINA: Matematica	
PROF. Saltallà Germana	
SITUAZIONE DELLA CLASSE	
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: In generale gli allievi sono entrati nel ritmo di apprendimento adeguato, hanno partecipato in maniera attiva alle lezioni, si sono dimostrati disponibili ad intraprendere ogni lavoro richiesto. Dal punto di vista disciplinare si sono mostrati educati e corretti, disponibili al confronto fra opinioni; sono riusciti a lavorare in gruppo e hanno accettato le tecniche disciplinari, rendendo positivi i rapporti tra di loro e tra essi e il docente. Nel complesso la classe ha mostrato disponibilità all'ascolto e alla collaborazione con l'insegnante; l'impegno è stato costante così come volontà, interesse e partecipazione. METODO DI STUDIO: Gli alunni hanno generalmente tenuto un comportamento responsabile e rispettoso; in generale hanno presentato qualche difficoltà nel lavoro da svolgere sia a scuola sia a casa ma sono stati capaci di organizzare il tempo per lo studio e per lo svolgimento dei compiti; le capacità sono globalmente buone. Si è opportunamente modulata l'azione didattica al fine di evitare un eccessivo carico di informazioni e di lavoro da svolgere in autonomia. Si è contestualmente adottata una prospettiva di valorizzazione del progresso, dell'impegno, della partecipazione, della disponibilità di ogni singolo studente allo svolgimento delle attività proposte. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: Si è costantemente monitorato il processo di apprendimento mediante verifiche periodiche scritte e orali, partendo dalla fase di recupero ad inizio anno. Nel complesso gli alunni hanno risposto agli stimoli offerti dall'insegnante, hanno raggiunto un livello sufficiente di apprendimento della disciplina, in termini di conoscenza, comprensione e applicazione e, sotto il profilo socio-affettivo e relazionale, hanno raggiunto un livello adeguato nei rapporti interpersonali.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI	
COMPETENZE GENERALI E ABILITA' Competenze generali: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	

Abilità:

Sintetizzando quelli illustrati nella programmazione di inizio anno scolastico alla quale si rimanda sono:

- Saper classificare le funzioni.
- Saper determinare il dominio di una funzione.
- Saper studiare il segno di una funzione.
- Saper calcolare i punti d'intersezione della funzione con gli assi cartesiani.
- Saper operare con i limiti di una funzione.
- Saper stabilire se una funzione è continua e classificare i punti di discontinuità.
- Saper operare con le derivate di una funzione.
- Saper calcolare i punti di massimo e minimo relativi ed assoluti di una funzione.
- Saper stabilire se una funzione è concava o convessa.
- Saper calcolare i punti di flesso di una funzione.
- Saper costruire il grafico di una funzione.
- Saper leggere un grafico.

STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale	x	Simulazione	x	Problem solving	x
Lezione interattiva	x	Soluzione di casi	x	Cooperative learning	x
Ricerca guidata	x	Mappe concettuali	x	Metodo induttivo	x
Lavoro di gruppo	x	Brainstorming	x	Metodo deduttivo	x

Come è possibile evincere da quanto segue le strategie didattiche precedenti sono state adottate tutte, ma modulandole a secondo delle competenze che ci si era prefissati di raggiungere.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Le azioni effettuate hanno cercato di migliorare la capacità di lettura e di gestione di un linguaggio formale attraverso una serie di attività atte al recupero potenziamento.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Testo in adozione, dispense e schede di lavoro guidato, strumenti informatici, software didattici e applicazioni per la descrizione grafica di una funzione.

Testo in adozione :Nuova Matematica a colori Edizione BIANCA – per il secondo biennio degli istituti alberghieri- Volume A + eBook, Autore: L. Sasso. Casa editrice: Petrini -ISBN 978-88-494-2308-2-A

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare

- Introduzione all'analisi

- L'insieme $\mathbb{R}$: richiami e complementi.
- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno.

- Limiti di funzioni reali di variabile reale

- Limite finito quando x tende a un valore finito.
- Limite finito quando x tende a infinito.
- Limite infinito quando x tende a un valore finito.
- Limite infinito quando x tende a infinito.
- Limite destro e limite sinistro.
- Enunciati dei teoremi generali sui limiti. Calcolo dei limiti.
- Limite di una somma, prodotto e quoziente di due funzioni.
- Limiti delle funzioni razionali intere. Limiti delle funzioni razionali fratte.
- Forme indeterminate del tipo $-\infty+\infty$, $0/0$ oppure ∞/∞ .

UDA N° 2: Made in Italy

- Continuità

- Funzioni continue.
- Punti singolari e loro classificazione.
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Grafico probabile di una funzione.
- Rappresentazione grafica per punti in un contesto reale.

UDA N° 3: Prevenzione, salute e benessere

- Derivate e teoremi sulle funzioni derivabili

- Rapporto incrementale. Significato geometrico del rapporto incrementale.
- Significato geometrico della derivata.
- Derivate delle funzioni elementari.
- Algebra delle derivate.
- Derivata della funzione composta.
- Massimi e minimi relativi. Massimi e minimi assoluti.
- Crescenza e decrescenza di una funzione.
- Criteri per l'analisi dei punti stazionari.
- Problemi di ottimizzazione.

UDA N° 4: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

- Lo studio di funzione

- Concavità e convessità di una funzione.
- Punti di flesso.
- Criteri per l'analisi dei punti di flesso.
- Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte.

Erice, 13 /05/2026

Il docente
Prof.ssa Germana Saltallà

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

2025/2026

CLASSE 5 SEZ. T

**DISCIPLINA:
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**PROF.
SCUDERI MICHELE GIUSEPPE**

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

La classe dall'inizio dell'anno scolastico si è, dopo il primo quadrimestre, stabilizzata a buoni livelli con il coinvolgimento anche di coloro che mostravano una certa superficialità sia per le attività pratiche che teoriche. Alcuni allievi hanno mostrato particolare attitudine alla disciplina raggiungendo buoni livelli. Con una partecipazione attiva anche l'impegno rivolto a tutte le attività, pratiche e teoriche, è risultato più assiduo e costante. Nelle attività pratiche gli allievi hanno mostrato un buon livello di impegno e in quelle teoriche svolte in classe un livello abbastanza soddisfacente

METODO DI STUDIO:

Il metodo di studio è stato diretto a garantire l'attiva e creativa partecipazione di tutti alla scoperta e alla costruzione della propria personalità'. Lo stile di insegnamento è stato quello di sviluppare nell'allievo un'autonomia di comportamenti tale da favorire una certa individualizzazione delle attività. Con le varie forme di attività fisica svolte dagli allievi si è curato in particolar modo la capacità fisica e quindi guidarli verso una giusta e armonica formazione del loro corpo.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:

L'apprendimento delle capacità ed abilità ha subito un graduale e costante incremento giusta e armonica formazione del loro corpo generale. Il livello medio di preparazione raggiunto dalla maggior parte degli allievi può considerarsi più che soddisfacente, in alcuni ottimo e eccellente.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva;

Essere consapevoli del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio;

Essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali. Si è cercato di formare una coscienza sportiva basata sulla lealtà, onestà e cooperazione, fair play. Le attività proposte, infatti, principalmente individuali e qualcuna di gruppo hanno favorito la socializzazione, la vita di gruppo, la condivisione di scelte e il confronto di opinioni e pareri, formando gli allievi al riconoscimento e rispetto delle norme e regole.

STRATEGIE DIDATTICHE:

Si sono utilizzate nelle attività teoriche argomenti di corrente interesse e di plurima partecipazione, mentre in quelle pratiche si sono preferiti i giochi individuali, le attività a coppia e di gruppo mantenendo sempre attiva la loro partecipazione e interesse, si è cercato la socializzazione e il rispetto degli altri e delle regole. Per alcuni allievi si sono utilizzati ruoli complementari

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nessuno

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Smartphone e Lim – Libro Consigliato “Attivi sport e sane abitudini”,
Piccoli attrezzi e grandi attrezzi.

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Nessuna

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare

Trekking, allenamento anaerobico, la resistenza, conoscenza di App per attività all'aperto e guida su percorsi naturalistici, conoscenza del CAI.

UDA N° 2: Made in Italy

Conoscenza del territorio e dei luoghi di maggiore interesse turistico, ricerca tramite app dei luoghi di maggiore interesse turistico e ricerca di nuovi luoghi da proporre con creazione di un itinerario.

UDA N° 3: Tematica generale: Prevenzione, Salute e Benessere

Alimentazione e sport, traumatologia: infortuni, epistassi, ferite, fratture, primo soccorso, attività aerobica. Agenda 2030: salute e benessere, economia circolare.

UDA N° 4: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Fair play, utilizzo di App per l'allenamento sportivo e conoscenza del territorio, Orienteering, bussola e mappe.

Erice, 13/05/2026

Il docente
Michele Giuseppe Scuderi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5 SEZ.T

**DISCIPLINA:
ARTE E TERRITORIO**

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: Nel complesso, la classe ha risposto con entusiasmo e partecipazione attiva alle sollecitazioni didattiche. La maggioranza degli studenti ha dimostrato attenzione, rispetto delle scadenze e un interesse costante che ha permesso di raggiungere risultati soddisfacenti. Sebbene permangano alcuni casi isolati di scarsa proattività o discontinuità, il clima di lavoro è stato reso leggero e fruttuoso dalla sollecitudine dimostrata dalla gran parte degli alunni nel portare a termine i compiti assegnati.

METODO DI STUDIO: le attività sono state organizzate a seconda dell'argomento di studio nell'ambito dell'UDA da svolgere, facendo inizialmente un brainstorming con tutta la classe, creando così un elenco di suggerimenti. A questo vanno aggiunte alcune indicazioni utili se non emerse dal brainstorming con gli alunni, per esempio fornendo indicazioni su come esplorare la pagina del libro prima di iniziare lo studio o su come attivare le preconoscenze esistenti sull'argomento.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:

Nel complesso il processo di apprendimento è risultato soddisfacente e il livello medio raggiunto può definirsi sufficiente.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA':COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

12. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
13. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere le specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
14. Utilizzare il lessico specifico della disciplina e contestualizzare le correnti artistiche.
15. Riconoscere e descrivere le opere d'arte emergenti e più significative affrontate, considerando periodo, autore, corrente stilistica, destinazione – funzione, rapporto con il pubblico e con la committenza, ubicazione geografica e collocazione storica e le relative realtà ambientali.
16. Riconoscere e descrivere le opere d'arte presenti nel territorio.

13. **STRATEGIE DIDATTICHE:** le lezioni sono state per tutta la durata dell'anno scolastico in presenza, in forma di dialogo e sempre con l'ausilio della LIM per la condivisione di immagini, video e presentazioni Power Point della scrivente docente.

14. **MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

- **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:** sono state svolte sia verifiche scritte sia verifiche orali, per far sì che alunne alunni si esercitassero a esporre in maniera esauriente e con proprietà di linguaggio.
- **EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO:** il recupero è stato svolto con studio individuale in itinere.
- **STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:** materiali caricati su Classroom (video didattici, presentazioni Power Point, PDF etc)
- **EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:** uscite didattiche

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare

-Arte e letteratura tra 800 e 900 in Italia e in Europa
Realismo, Scuola di Barbizon, Impressionismo, Invenzione della fotografia

UDA N° 2: Made in Italy

Post Impressionismo,
Art Nouveau,
Modernismo e Liberty nel territorio

UDA N° 3: Prevenzione, salute e benessere

Le Avanguardie figurative e l'arte tra le due guerre: Il concetto di "Avanguardia storica". L'Espressionismo francese i Fauves. Matisse. Espressionismo tedesco il gruppo Die Brücke. Il Cubismo Picasso e Braque. Il Futurismo Boccioni e Balla.

UDA N° 4: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Il Razionalismo italiano, esempi di architettura del territorio.

Erice, 13/05/2026

Il docente
Alessandra Schiera

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. T

DISCIPLINA: Lab. Accoglienza Turistica

PROF. Salvatore Todaro

SITUAZIONE DELLA CLASSE

- **PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:**

La classe ha in genere mostrato interesse per le attività proposte e ha raggiunto un sufficiente livello di apprendimento, in alcuni casi il livello raggiunto è stato pienamente soddisfacente.

- **METODO DI STUDIO:**

Agli allievi è stato proposto un metodo di lavoro incentrato sull'attività laboratoriale che attraverso l'uso degli strumenti tecnologici ha costantemente stimolato interesse e partecipazione.

L'uso della didattica capovolta (Flipped Classroom) ha consentito una sperimentazione che ha creato vivacità nel percorso di apprendimento e una maggiore consapevolezza dei contenuti proposti nelle U.D. e delle competenze acquisite.

La programmazione per unità didattiche di apprendimento interdisciplinari, secondo criteri trasversali ha consentito di andare oltre gli abituali ambiti d'insegnamento disciplinari per porre l'attenzione sulle competenze, analizzate dalle diverse prospettive di apprendimento.

L'uso di relazioni, mappe (elettroniche), presentazioni, simulazioni di casi specifici ha consentito ai discenti di apprendere con diverse metodologie che hanno garantito nel complesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

- **PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE:**

Il bilancio complessivo del lavoro svolto nella classe, nell'anno scolastico corrente, è da ritenere positivo.

Gli studenti hanno dimostrato di possedere un soddisfacente livello culturale, migliorando costantemente le competenze di base nell'ambito professionale, acquisendo un soddisfacente autonomia e capacità di problem solving.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

15. COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

Supportare le attività di *budgeting-reporting* aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di *Revenue Management*, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

- Saper analizzare i dati relativi al mercato turistico;
- Saper valutare i diversi aspetti di un'azienda turistico - ricettiva (struttura, servizi e personale).
- Saper redigere un piano marketing.

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

- Comprendere l'evoluzione normativa in ambito turistico alberghiero, afferente gli aspetti gestionali e della sicurezza.

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- Riconoscere le nuove ed innovative forme di turismo;
- Saper stilare un itinerario e implementare i servizi turistici;
- Saper individuare i sistemi di qualità nel settore turistico alberghiero e riconoscere le certificazioni;

Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

- Riconoscere le diverse figure, professionali, sia tradizionali sia innovative, del comparto turistico - alberghiero;
- Saper valutare le diverse prospettive occupazionali/formative post diploma;

16. STRATEGIE DIDATTICHE:

Programmazione per unità didattiche di apprendimento interdisciplinari secondo criteri trasversali;

- **Progettazione dell'attività didattica nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli allievi nonché delle loro aspirazioni e interessi;**
- **Valorizzazione degli stili di apprendimento induttivi;**
- **Porre in primo piano il lavoro svolto in classe dagli alunni, predisponendo attività di tipo laboratoriale;**
- **Stimolare la curiosità degli alunni creando situazioni di problem solving;**
- **Organizzare attività di cooperative learning;**
- **Valorizzare le capacità di autoapprendimento;**
- **Valorizzare le capacità di autovalutazione;**
- **Incentivare l'uso delle nuove tecnologie;**
- **Stimolare il pensiero creativo e divergente;**
- **Le video lezioni;**
- **La piattaforma digitale G-Suite;**

- Programmare attività di gestione di processi in contesti organizzati e in alternanza scuola- lavoro;
- Predisporre la partecipazione degli allievi a convegni e manifestazioni culturali, fiere e mostre, visite presso le aziende presenti nel territorio.

17. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

18. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Verifiche orali, compiti di realtà, prove semi-strutturate, prove tecnico-pratiche.	4

19. EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

nessuno

20. STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Testo in adozione: Autore Franco Giani - Libro Hotel Italia Buongiorno Laboratorio di servizi di accoglienza turistica - Casa editrice Le Monnier Scuola.

Piattaforma di Google Suite (applicazioni Drive - Classroom – Calendar - G-mail – Meet –Moduli - Sites - Presentazioni - Maps).

Ulteriori piattaforme e software: Canva - Ericsoft - Portali Turistici

21. EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE: /

22. PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1

Conoscere per valorizzare

IL Marketing alberghiero

Concetti fondamentali (marketing mix),

- L'albergo verso il marketing;
- Il marketing in albergo:
 1. L'analisi del mercato;
 2. L'individuazione del target;
 3. Fair share e market share;
 4. Specificità del marketing alberghiero;
 5. Il prodotto e i prezzi dei servizi alberghieri;
 6. L'analisi della soddisfazione del cliente.

Il web marketing

- L'importanza di Internet;
- Gli strumenti del web marketing;
- Il sito web dell'Hotel:
 1. I requisiti indispensabili;
 2. Il posizionamenti sui motori di ricerca;
 3. Le statistiche dei visitatori.
- La web reputation.

Il piano marketing

- Analisi della situazione di marketing:
 1. Descrizione del contesto economico generale;
 2. Descrizione del mercato di riferimento;
 3. Descrizione delle caratteristiche del prodotto;
 4. Descrizione della concorrenza;
 5. Descrizione dei sistemi di distribuzione.
- Analisi dei punti di forza/debolezza e delle minacce/opportunità (SWOT Analysis);
- Obiettivi di marketing;
- Strategie di marketing;
- Piani d'azione;
- Budget;
- Sistemi di controllo.

UDA N° 2

Made in Italy

Il Package tour ecosostenibile

Approfondimenti: package tour, tour operator; tour organizer.

Il territorio; I servizi (trasporto - transfer - soggiorno - visite - escursioni - attività esperienziali);

Il prospetto dei costi -il prezzo di vendita - il mark up - il break even point;

La promozione e la commercializzazione;

Gli itinerari.

Il Pricing Alberghiero

- Le tariffe: evoluzione e quadro normativo;
- La diversificazione tariffaria;
- Tariffe: costi e ricavi:
 1. Calcolo del costPar;
 2. L'up-selling;
 3. Il cross-selling.
- Il revenue manager;
- Gli indici di performance alberghiera e la bottom rate.

I canali di distribuzione nella vendita dei servizi alberghieri

- Le tipologie dei canali di distribuzione;
- Le caratteristiche del canale breve;
- Il canale diretto on line;
- Il canale medio indiretto:
 1. Le funzioni delle imprese di viaggio;
 2. I rapporti tra l'agenzia e l'azienda alberghiera;

3. Altre forme di collaborazione tra agenzie e alberghi;
4. Il calcolo della provvigione.
 - Il canale indiretto on line
1. Il ruolo di internet nel settore turistico;
2. Gli intermediari on line;
3. I contratti di collaborazione con le OTA;
- I channel manager e le principali funzionalità:
 1. La gestione delle tariffe;
 2. La gestione della disponibilità;
 3. La reportistica.

UDA N° 3

Prevenzione, salute e benessere

La sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro.

- Controllo della sicurezza negli alberghi;
- La sicurezza antincendio ed elettrica; mezzi ed impianti antincendio;
- Automazione degli impianti e della gestione;
- Il dvr di un front office d'albergo.

L'albergatore e le leggi

- Apertura e cessazione di un'attività ricettiva:
 1. La procedura di apertura dell'attività;
 2. I contenuti della SCIA;
 3. L'accessibilità della struttura;
 4. Il regime di liberalizzazione delle tariffe;
 5. La chiusura dell'attività.
- Regolamentazione dei rapporti con il cliente:
 1. Il contratto d'albergo;
 2. La caparra;
 3. La notifica dei clienti in arrivo;
 4. Trattamento dei dati personali;
 5. Responsabilità sulla sottrazione o danneggiamento dei beni;
 6. Responsabilità nella cura e incolumità degli ospiti;
 7. Privilegio sui beni portati in albergo a garanzia del credito;
 8. L'imposta di soggiorno;
 9. Le comunicazioni ISTAT.
- La classificazione alberghiera:
 1. L'evoluzione della normativa nazionale;
 2. Il Decreto Ministeriale del 21/10/2008;
 3. Armonizzazione a livello Europeo.

UDA N° 4

La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Il PCTO

Analisi, valutazione e presentazione.

La Direzione dell'albergo

- La professione del Direttore d'albergo:
 - a. Le mansioni;

- b. Le competenze;
- c. La formazione.
 - La gestione delle risorse umane:
 - a. Il personale come fattore competitivo;
 - b. Il fenomeno dell'outsourcing.

Erice, 13/05/2026

Il docente
Prof. Salvatore Todaro

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5 SEZ. T

DISCIPLINA: Tecniche di comunicazione

PROF. Simeti Rosa

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

La classe è formata da 15 alunni: 9 femmine e 6 maschi. Un'alunna non frequentante per motivi personali, e due alunne DSA per le quali è stato predisposto PdP con relative misure compensative e dispensative.

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha mostrato scarso impegno, mancante studio personale e poco rispetto delle consegne, sia per quanto riguarda il lavoro da fare sia nella scadenza della consegna stessa.

Il comportamento, la maggior parte delle volte, è stato inadeguato al contesto e al ruolo. Tuttavia, si sottolinea che un esiguo gruppo ha mostrato nella seconda parte dell'anno un comportamento propositivo, partecipando al dialogo educativo raggiungendo un livello sufficiente, il livello raggiunto dalla maggior parte è mediocre.

METODO DI STUDIO:

La maggior parte della classe ha un metodo di studio approssimativo o quasi assente, un piccolo gruppo mostra capacità metodologiche e di utilizzo delle tecniche adeguato.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:

Un piccolo gruppo raggiunge un livello sufficiente, la restante parte un livello mediocre. Lo scarso impegno non ha consentito una progressione positiva dell'apprendimento, tranne per l'esiguo gruppo, come sottolineato all'inizio.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Riconoscere procedure di comunicazione efficaci per la promozione di prodotti turistici in relazione al contesto e ai destinatari, utilizzare correttamente i codici, il canale e i feedback per ottimizzare la comunicazione; Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della

comunicazione in rete; Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi, riconoscere il rapporto intrinseco fra comportamento e comunicazione e agire processi di metacomunicazione

STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale, lezione dialogata con supporto multimediale, *cooperative learning*; didattica laboratoriale, *problem solving*.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Prove semi strutturate, verifiche orali, *cooperative learning* in funzione valutativa (formativa e sommativa)

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Pear to pear, recupero in itinere con chiarimenti e precisazioni

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

G. Colli, Turismo.com, comunicazioni e relazioni nel turismo contemporaneo, Zanichelli editore;

- Utilizzo di file multimediali a supporto della lezione dialogata

EVENTUALI ALTRE ATTIVITÀ INTEGRATIVE:

Partecipazione ad attività proposte dalla scuola in cui gli alunni partecipano attivamente essendo protagonisti degli eventi.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare

23. La comunicazione persuasiva e gli stili comunicativi
24. La comunicazione persuasiva: La retorica (*Ethós, Páthos, Lógos*)
25. Il linguaggio indicativo, ingiuntivo ed evocativo
26. Le regole per una comunicazione verbale persuasiva

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione

degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali

UDA N° 2: *Made in Italy*

17. La comunicazione persuasiva: l'uso dello storytelling
18. la polisemia e le regole di efficacia della comunicazione visiva

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità
5. Valorizzazione del “*made in Italy*” come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione

UDA N° 3: Prevenzione, salute e benessere

25. Le life skills: le competenze relazionali;
26. L'intelligenza emotiva;
27. la comunicazione efficace.

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
8. Ospitalità intesa come spazio creativo del “customer care”; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela

UDA N° 4: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Gli stili comunicativi

Il concetto di Marketing: il marketing strategico

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

4. Cultura della “Qualità totale” dei prodotti e dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale

Erice, 13/05/2026

Il docente
Rosa Simeti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. T

DISCIPLINA:
Scienze e Cultura dell'Alimentazione

PROF. Sergi Maria Luana

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: Entrambi molto discontinui nel complesso
ma se sollecitati, in modo persistente, si ottengono risultati molto apprezzabili

METODO DI STUDIO:
adeguato con utilizzo responsabile di AI

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:
Non risultano problemi di apprendimento che si può valutare su livello medio alto .

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'
Nella media distinte

STRATEGIE DIDATTICHE:
*Lezioni frontali supportate da confronto, reso possibile nonostante qualche difficoltà comportamentale
*Produzione di elaborati multimediali su temi inerenti alla disciplina

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO: in itinere

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:
Utilizzo di Testo in adozione
Produzione di elaborati e prodotti multimediali

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare

Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse e valorizzazione di prodotti e servizi,

UDA N° 2: Made in Italy

Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità

Valorizzazione del “made in Italy” come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi.

UDA N° 3: Prevenzione, salute e benessere

Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione e preparazione di prodotti e/o nell’allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all’implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.

Conoscenza delle principali patologie connesse con regimi alimentari scorretti e di scarsa qualità , quindi identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della stessa .

UDA N° 4: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi;

Cultura della “Qualità totale” dei prodotti e dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell’integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all’innovazione

Erice, 13 Maggio 2026

Il docente
Sergi Maria Luana

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE QUINTA sez. T
DISCIPLINA: RELIGIONE
PROF.SORRENTINO G.M.
SITUAZIONE DELLA CLASSE
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: Gli allievi hanno sempre mostrato interesse per i temi proposti partecipando in modo attivo e soddisfacente. METODO DI STUDIO: il metodo utilizzato dalla docente, basato sul dialogo ha trovato nel problem solving e nel circle time le strategie migliori per raggiungere gli obiettivi prefissati e per favorire apertura e senso critico come contributo essenziale alla maturita' degli allievi. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: tra gli obiettivi raggiunti gli allievi ad oggi hanno consapevolezza del valore dell'impegno sociale del cristiano nonché delle responsabilità che tale impegno comporta soprattutto nei confronti della costruzione della pace,della giustizia,della salvaguardia del creato e della stessa vita umana.
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI
COMPETENZE GENERALI E ABILITA' Gli allievi sanno riconoscere i valori religiosi fondamentali,pur con qualche difficoltà' ma mostrando sempre sforzi e curiosità' nell' individuarli con l'aiuto costante della docente e dei metodi sopra citati che hanno sempre favorito le opportune riflessioni anche su tematiche forti e delicate. STRATEGIE DIDATTICHE: Problem Solving - Circle Time MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE: Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto. EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO: Lim, PC, Internet

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: LA VITA

La vita umana come valore, la diversità come ricchezza Etica e Ambiente, lo sviluppo sostenibile.

Le posizioni della Chiesa Cattolica sulla questione ambientale e sul valore del creato.

UDA N° 2: LA PERSONA

L'Amore come fondamento della nostra esistenza La dignità della persona nella visione della Bibbia Il piano di Dio nella storia della salvezza

UDA N° 3: UN MONDO GIUSTO

Diritti e doveri dell'uomo e diritti e doveri del cristiano, cosa cambia? Razzismo, Emigrazione, Eutanasia, Aborto.

UDA N° 4: Costruire la pace, condannare ogni forma di violenza, favorire sempre il dialogo tra i popoli come missione fondamentale del cristiano in quanto chiesa.

Erice, 13 Maggio 2026

La docente
Sorrentino Giovanna Maria

PRIMO QUADRIMESTRE

Tematica : Cittadini digitali

NUCLEO CONCETTUALE: LA CITTADINANZA DIGITALE

UDA 2

COMPETENZA n.12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI:

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguate. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

MATERIE COINVOLTE (Totale ore 17) :

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA: Rischi e opportunità della rete -I pericoli della rete -Il manifesto della comunicazione non ostile -La sicurezza personale -La privacy – Responsabilizzare i cittadini al buon uso dell'Intelligenza Artificiale. (7 ore)

ITALIANO: Lettura e analisi di testi sui rischi e le opportunità della rete. (3 ore)

SCIENZE MOTORIE: Conoscenza e ricerca di app idonee per attività naturalistica e sportiva. (2 ore)

MATEMATICA: L'identità digitale e la sicurezza digitale. (2 ore)

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE: Disinformazione alimentare online: analisi di fake news sul cibo (es. diete miracolose, prodotti "superfood" sponsorizzati, allarmismi infondati). (1 ora)

LAB. ACCOGLIENZA TURISTICA: La sicurezza del personale in albergo. (2 ore)

SECONDO QUADRIMESTRE

Tematica: AGENDA 2030

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

UDA 3

COMPETENZA 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

MATERIE COINVOLTE (Totale ore 16) :

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA: La crescita economica: lo sviluppo sostenibile-La solidarietà economica- Le risorse non sono illimitate - Buone abitudini per salvare il pianeta. (7 ore)

STORIA: L'Agenda 2030. (2 ore)

SCIENZE MOTORIE: Utilizzo di app per i percorsi naturalistici del proprio Territorio, conoscenza del CAI. (2 ore)

MATEMATICA: Carbon Footprint: cos'è, come si misura e come ridurla. (1 ora)

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE: 2 ore Salute, ambiente e cultura: la sostenibilità nella dieta mediterranea

LAB. ACCOGLIENZA TURISTICA: La crescita economica: lo sviluppo sostenibile. (2 ore)

Tipologia A Analisi del testo letterario (Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione , pianificazione, organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	5
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e poco chiaro e nel complesso appare coerente e coeso	10
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	15
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace e appare coerente e coeso	20
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	5
	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	10
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	15
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico vario e accurato e un uso efficace della punteggiatura	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
	Il testo fornisce riferimenti culturali generici e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	5
	Il testo fornisce riferimenti culturali adeguati e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	10
	Il testo fornisce riferimenti culturali appropriati e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	15
	Il testo fornisce riferimenti culturali approfonditi e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	20
Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	1
	Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	5
	Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e rispetta nel complesso i vincoli	10
	Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	15
	Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	20
Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	1
	Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	5
	Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone un'interpretazione	10
	Individua la natura e le caratteristiche del testo e ne propone un'interpretazione adeguata	15
	Individua la natura e le caratteristiche del testo e ne propone un'interpretazione critica	20
Punteggio ottenuto		

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione , pianificazione, organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	5
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e poco chiaro e nel complesso appare coerente e coeso	10
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	15
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace e appare coerente e coeso	20
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	5
	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	10
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	15
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico vario e accurato e un uso efficace della punteggiatura	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
	Il testo fornisce riferimenti culturali generici e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	5
	Il testo fornisce riferimenti culturali adeguati e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	10
	Il testo fornisce riferimenti culturali appropriati e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	15
	Il testo fornisce riferimenti culturali approfonditi e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	20
Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni del testo	1
	Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni del testo	5
	Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni del testo	10
	Individua la tesi e le argomentazioni del testo in modo corretto	15
	Individua la tesi e le argomentazioni del testo in modo consapevole e critico	20
Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	1
	Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	5
	Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	10
	Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	15
	Tesi chiara e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	20
Punteggio ottenuto		

Tipologia B Analisi e produzione testo argomentativo (Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione , pianificazione, organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	5
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e poco chiaro e nel complesso appare coerente e coeso	10
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	15
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace e appare coerente e coeso	20
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	5
	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	10
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	15
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico vario e accurato e un uso efficace della punteggiatura	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
	Il testo fornisce riferimenti culturali generici e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	5
	Il testo fornisce riferimenti culturali adeguati e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	10
	Il testo fornisce riferimenti culturali appropriati e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	15
	Il testo fornisce riferimenti culturali approfonditi e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	20
Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale parafrasi)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	1
	Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	5
	Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	10
	Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	15
	Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	20
Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	1
	L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	5
	L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	10
	L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	15
	L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	20
Punteggio ottenuto		

Tipologia C Testo espositivo- argomentativo (Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

Griglia Valutazione Seconda Prova
Articolazione: Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera – Servizi di Accoglienza Turistica

Studente: _____ Classe: _____

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Scarsa: trattazione non aderente alla traccia	1	
	Sufficiente: la traccia è aderente nei contenuti essenziali	1.5	
	Adeguito: la traccia è aderente in tutti i contenuti	2	
	Pienamente aderente: risponde sempre in maniera pertinente	3	

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Scarsa: non conosce i contenuti	1	
	Frammentaria: conosce i contenuti in maniera parziale e non sempre in maniera completa	2	
	Lacunosa: conosce i contenuti in maniera essenziale	3	
	Sufficiente: sufficientemente corretta con rielaborazione minima	4	
	Buona: contenuti completi e talvolta approfonditi, buona la rielaborazione	5	
	Esaustiva: contenuti corretti, sempre approfonditi ed esaurienti	6	

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Non interpreta la richiesta adeguatamente, non individua le problematiche e/o le situazioni	1	
	Individua le problematiche e/o le situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni	2	
	Individua le problematiche e/o le situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni pertinenti	3	
	Individua le problematiche e/o le situazioni in maniera sostanziale e fornisce soluzione pertinenti senza motivarle	4	
	Individua le problematiche e/o le situazioni in modo esauriente, fornisce soluzioni pertinenti con un minimo di motivazione	5	
	Individua discretamente le problematiche e/o le situazioni motivando in maniera sufficiente la tesi sostenuta	6	
	Individua strategie appropriate per la soluzione dei problemi	7	
	Individua strategie appropriate, formulando proposte operative originali per la soluzione dei problemi	8	

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di	Superficiale: rielaborazione mnemonica e acritica, terminologia non corretta o non pertinente	1	
	Sufficiente: esposizione e terminologia tecnica semplice	1.5	

pertinenza del settore professionale	Adeguatezza: esposizione semplice ma argomentata, terminologia tecnica adeguata	2	
	Approfondimento: argomenta in maniera critica e usa terminologia tecnica appropriata	3	

Totale punteggio
Prova _____ / 20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso per un risultato uguale a 0,50

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	

	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Cognome		Nome	
Luogo di nascita		Data di nascita	
Triennio di riferimento 2023/2026		Classe	
Indirizzo		Articolazione.....	
Competenze relative al profilo in uscita Area generale (D.Lgs.n.61 del 2017 e D.i. n.92 del 2018, All. 1)		Livello Base	Livello Medio
		Livello Avanzato	
Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali			
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali			
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo			
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro			
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro			
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali			
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete			
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento			
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo			
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi			
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio			
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi			
Competenze di indirizzo relative al profilo in uscita (D.lgs.n.61 del 2017,Articolo 3, comma 1, lettera g)		Livello Base	Livello Medio
		Livello Avanzato	
Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.			
Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.			
Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.			

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati			
Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative			
Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.			
Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del <i>Made in Italy</i> .			
Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.			
Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di <i>Hospitality Management</i> , rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.			
Supportare le attività di <i>budgeting-reporting</i> aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di <i>Revenue Management</i> , perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.			
Contribuire alle strategie di <i>Destination Marketing</i> attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.			